



LICEO SCIENTIFICO STATALE “ENRICO MEDI”

CON INDIRIZZI: SCIENTIFICO – LINGUISTICO – SOCIO * PSICO * PEDAGOGICO – CLASSICO

Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILLAFRANCA di VERONA - **Tel. 045.7902067 Fax : 045.6300817**

e-mail sede: info@liceomedi.com - Preside : preside@liceomedi.com

Sito <http://www.liceomedi.com>

C.F. 80014060232



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. S. 2009-2010

CLASSE 5[^] M

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- ◆ 1. Componenti del Consiglio di classe
- ◆ 2. Storia e giudizio complessivo sulla classe
- ◆ 3. Attività integrative svolte e attività di progetto
- ◆ 4. Obiettivi educativi e formativi comuni alla classe
- ◆ 5. Tematiche pluridisciplinari
- ◆ 6. Criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti
- ◆ 7. Relazioni e programmi disciplinari svolti
- ◆ 8. Griglie di valutazione
- ◆ 9. Testi di simulazione di terza prova e relativa griglia di valutazione
- ◆ 10. Griglie di valutazione in uso al Liceo Medi per l'esame di Stato

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

◆ Prof.	Mirandola Ileo	Italiano
◆ Prof.ssa	Pirondi Annamaria	Latino e Greco
◆ Prof.ssa	Ceccon Donatella	Storia e Filosofia
◆ Prof.ssa	Corbellari Fiorella	Inglese
◆ Prof.ssa	Martinelli Alessandra	Matematica
◆ Prof.ssa	Pozzato Daniela	Fisica
◆ Prof.ssa	Nichele Stefania	Scienze
◆ Prof.	Tropina Matteo	Storia dell'Arte
◆ Prof.ssa	Prospero Ilaria	Ed. fisica
◆ Prof.ssa	Palmano Giorgia	Religione

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario G. Bonini

Villafranca di Verona, 15 maggio 2010

2. STORIA E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Composizione delle classe

1. BARLOTTINI ANDREA
2. BERGAMINI ANNA
3. BERTASI ALESSANDRA
4. CAMOCARDI ELENA
5. CASTIONI LIVIA
6. CORDIOLI JESSICA
7. FINEZZO MATILDE
8. GASPARI ANDREA
9. LICCIARDI NOEMI
10. MARTARI LILIANA
11. MORONESE VERONICA
12. RAMA ANNA GIULIA
13. RECCHIA MATTIA
14. SIGNORINI BEATRICE
15. TOMELLERI ANDREA
16. VENTURELLI JURGEN

La classe, attualmente composta da 11 ragazze e 5 ragazzi, è passata attraverso una selezione nei due anni ginnasiali per rimanere poi sostanzialmente stabile nel numero. Va segnalato che nel corso del 4° anno vi sono stati ben quattro nuovi ingressi, due ad inizio anno scolastico e due in corso d'anno; delle quattro allieve in questione, due soltanto sono state promosse e fanno attualmente parte della classe, mentre una terza si è trasferita all'incirca a metà del quarto anno stesso.

Numero di allievi/e nel quinquennio

Classe 1° a.s. 2005-2006

La classe è composta da 20 allievi (13 ragazze e 7 ragazzi)

Classe 2° a.s. 2006-2007

La classe è composta da 18 allievi (11 ragazze e 7 ragazzi)

Classe 3° a.s. 2007-2008

La classe è composta da 16 allievi (9 ragazze e 7 ragazzi)

Classe 4° a.s. 2008-2009

La classe è composta da 18 allievi (12 ragazze e 6 ragazzi)

Classe 5° a.s. 2009-2010

La classe è composta da 16 allievi (11 ragazze e 5 ragazzi)

Continuità dei docenti

	1	2	3	4	5
Religione	Cestaro	Ligorio	Ligorio	Palmano	Palmano
Italiano	Gavioli	Gobbi (suppl.Cadin)	Mirandola	Mirandola	Mirandola
Latino	Gavioli	Gavioli	Brolli	Conti	Rossi (suppl.Pirondi)
Greco	Gavioli	Gavioli	Brolli	Conti	Rossi (suppl.Pirondi)

Geografia	Giacometti	Gobbi (suppl.Cadin)	-	-	-
Storia	Giacometti	Gobbi (suppl.Cadin)	Cecon	Cecon	Cecon
Filosofia	-		Cecon	Cecon	Cecon
Inglese	Corbellari	Corbellari	Simoncelli	Corbellari	Corbellari
Matematica	Gazzaniga (Suppl.Mondini)	Pozzato	Pozzato	Pozzato	Martinelli
Fisica	-	-	-	Pozzato	Pozzato
Storia arte	Perucci	Tropina	Tropina	Giubelli	Tropina
Scienze	-	-	De Benedictis	Nichele	Nichele
Ed. Fisica	Rizzini	Rizzini	Rizzini	Prospero	Prospero

Come si può notare dalla tabella, nel corso del biennio vi è stata completa continuità didattica nell'ambito dello studio delle lingue, le due classiche e la moderna, mentre al triennio negli insegnamenti di Italiano, Storia e Filosofia. Durante il triennio vi sono stati annuali avvicendamenti nelle materie d'indirizzo, Latino e Greco. Gli insegnanti che più a lungo hanno lavorato con la classe risultano quindi essere le professoresse Corbellari e Pozzato e poi Cecon, Mirandola e Tropina.

2.1 GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Il percorso compiuto dagli allievi nel triennio è stato contrassegnato da un graduale ma significativo miglioramento nella qualità sia dell'attenzione e partecipazione in classe che del lavoro personale domestico; conseguentemente è risultata progressivamente migliore anche la capacità di rielaborare in maniera più consapevole e personale gli argomenti proposti, impiegando un linguaggio chiaro e appropriato. Essi si segnalano inoltre per una condotta sempre corretta, che non ha mai costretto i docenti a far ricorso a misure disciplinari e che si è accompagnata ad un buon coinvolgimento nell'attività didattica che tuttavia si è diversificato a seconda delle motivazioni e degli interessi individuali nei confronti delle singole discipline dell'area umanistica e scientifica. La frequenza alle lezioni è stata regolare.

Analizzando la classe dal punto di vista dell'apprendimento e del profitto è possibile individuare in essa almeno due gruppi: il primo è costituito da allievi che hanno mostrato di saper mettere a frutto le proprie potenzialità, avvalendosi di un metodo di lavoro efficace, che si è consolidato nel tempo, nello specifico di ciascuna disciplina. Costoro hanno risposto con apprezzabile sollecitudine alle richieste di lavoro dei docenti, e il dialogo educativo ne è risultato progressivamente rafforzato. Il loro profitto è pertanto buono e talora ottimo.

Il secondo gruppo è rappresentato da allievi che, pur dotati di discrete capacità cognitive e di rielaborazione, hanno affrontato lo studio con poca sistematicità, in modo tale che i risultati non sono stati uniformi: pienamente sufficienti nelle verifiche orali, dove questi allievi sono stati in grado di recuperare più velocemente le lacune pregresse, meno positivi invece nella produzione scritta, dove ancora permangono carenze, in taluni casi significative.

Nello svolgimento dei programmi in questo anno scolastico non si registrano particolari discrepanze tra quanto preventivato in sede di programmazione iniziale ed il percorso effettivamente svolto, anche se le attività integrative dell'offerta formativa hanno costretto i docenti ad accelerare le spiegazioni o a rivedere in ampiezza di approfondimento gli argomenti.

3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività integrative:

<i>attività</i>	<i>partecipanti</i>
Viaggio d'istruzione a Roma (marzo)	Intera classe
Partecipazione alla rappresentazione di <i>Così è, se vi pare</i> di Pirandello	Intera classe
Riflessioni sulla contemporaneità	Intera classe

3.1. ATTIVITA' DI PROGETTO

1. Progetto certificazione *Trinity* (gruppo di alunni)
2. Progetto *Arte-musica* (intera classe)
3. Tandem di area scientifica (gruppo di alunni)
4. Progetto *Tekne* (gruppo di alunni)

4. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COMUNI ALLA CLASSE

Nella programmazione didattico-educativa dell'anno scolastico 2009-2010 il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi:

Educativo-formativi

1. Sviluppare la capacità di dialogo, confronto e collaborazione con gli insegnanti per favorire un apprendimento ragionato e critico e non solamente mnemonico.
2. Partecipare in modo responsabile ed attivo alle iniziative promosse dalla scuola.

Didattici

1. Affinare le doti di chiarezza, precisione e pertinenza nell'uso della lingua orale e scritta.
2. Potenziare la capacità di formulare domande, concepire ipotesi e organizzare i contenuti appresi attraverso l'esercizio della lettura e dell'interpretazione.
3. Sviluppare e affinare le capacità critiche e argomentative nella rielaborazione dei contenuti disciplinari.
4. Promuovere l'attitudine a porre nessi e relazioni trasversali tra gli argomenti appresi nelle diverse materie oggetto di studio.

5. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Con gli allievi è stato svolto un percorso pluridisciplinare sul tema dell'identità (*Identity/Identities*) che ha coinvolto in diversa misura Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte e Italiano.

ARGOMENTO DI INIZIO COLLOQUIO

In relazione alla elaborazione dell'argomento presentato dagli alunni per la prova orale dello esame di Stato, ai sensi del D.P.R. n. 323/1998, il Consiglio approva le seguenti indicazioni generali da inserire nel Documento del 15 maggio

- L'argomento è scelto liberamente dal candidato sulla base dei propri interessi culturali
- Il tema scelto può essere a carattere monodisciplinare o pluridisciplinare
- L'eventuale "tesina" può essere presentata in formato cartaceo, e può essere esposta utilizzando un supporto elettronico (power point ecc.)

- **Il cartaceo dovrebbe preferibilmente consistere in uno schema o mappa concettuale di sintesi da fornire alla Commissione d'esame nei tempi stabiliti, preceduto da una breve presentazione del percorso, anche in riferimento alle ragioni della scelta. Esso dovrebbe essere accompagnato da una bibliografia e sitografia ragionate, che documentino la scientificità del lavoro**
- **Il tema può essere presentato ed esposto in parte in lingua straniera qualora l'argomento sia specificamente legato alla lingua straniera studiata**

6. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 9.10.2009 sui criteri di valutazione.

Criteri di valutazione

OTTIMO – ECCELLENTE (9 – 10)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

BUONO (8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

DISCRETO (7)

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione

SUFFICIENTE (6)

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

DEL TUTTO NEGATIVO (3 – 2 – 1)

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi

IL VOTO DI CONDOTTA

Il Ministero dell'istruzione ha ribadito l'importanza del voto di condotta , ai sensi del Decreto legge 137/2008 convertito nella legge.169 del 30.10.2008, del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni .

Questo ha portato il Collegio docenti del Liceo Medi a riflettere fin dai primi giorni dell'anno scolastico sulla importanza da attribuire ad un percorso di educazione e formazione di cittadinanza responsabile dei suoi studenti. Da qui è scaturita anche una griglia di valutazione del voto di condotta che riconosce diversi gradi e livelli valutativi del comportamento e che viene di seguito riportata:

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dell'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

Frequenza e puntualità
Rispetto del Regolamento d'Istituto
Partecipazione attiva alle lezioni
Collaborazione con insegnanti e compagni
Rispetto degli impegni scolastici

Il voto di condotta , proposto di norma dal Docente con il maggior numero di ore di insegnamento nella Classe e/o dal Coordinatore di Classe, tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di Classe che vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto.

Il voto di Condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento . Considerati i suddetti criteri è approvata la seguente griglia:

10	<ul style="list-style-type: none"> • Vivo interesse e partecipazione molto attiva alle lezioni con contributi personali • Regolare, serio e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche • Rispetto consapevole degli altri e delle norme scolastiche • Frequenza costante e assidua • Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto • Ottima socializzazione e partecipazione attiva alla vita e ai progetti dell'istituto
9	<ul style="list-style-type: none"> • Buona partecipazione alle lezioni • Costante adempimento dei doveri scolastici • Equilibrio nei rapporti con gli altri • Rispetto del regolamento d'Istituto • Frequenza costante • Ruolo positivo e collaborazione con il gruppo classe
8	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente attenzione e partecipazione discreta alle attività scolastiche • Svolgimento regolare dei compiti assegnati • Osservazione corretta delle norme scolastiche • Qualche episodio di disturbo durante le lezioni • Partecipazione sufficientemente collaborativa al funzionamento del gruppo classe
7	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse discontinuo per alcune discipline • Sufficiente svolgimento dei doveri scolastici • Rapporti di sufficiente collaborazione con gli altri • Saltuario disturbo delle attività di lezione opportunamente rilevata con note del professore di classe • Episodi di mancato rispetto del regolamento d'istituto • Frequenza saltuaria, ritardi, assenze non giustificate
6	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse selettivo per alcune discipline • Discontinuo svolgimento dei doveri scolastici • Rapporti di non collaborazione con gli altri • Saltuario disturbo delle attività di lezione opportunamente rilevata dal professore e/o dal Dirigente scolastico • Disattenzione saltuaria alle lezioni • Funzione poco attiva all'interno del gruppo classe • Episodi di mancato rispetto del regolamento d'istituto • Frequenza saltuaria, ritardi, assenze non giustificate e uscite anticipate troppo frequenti se non adeguatamente giustificate.
5	<ul style="list-style-type: none"> • Totale disinteresse per l'attività didattica • Assiduo disturbo alle lezioni • Comportamento gravemente scorretto segnato da atti di prepotenza, turpiloquio verso docenti e compagni • Provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni • Ritardi costanti non giustificati • Gravi o ripetuti atti di danneggiamento della cosa pubblica

7. METODOLOGIA D' INSEGNAMENTO

Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

Riguardo alla preparazione all'esame si segnala quanto segue:

- Preparazione alla prima prova: le verifiche scritte somministrate sono state analisi testuali, saggi brevi e/o articolo di giornale, temi argomentativi.
- Preparazione alla seconda prova: sono stati assegnate prove di precedenti esami di stato o simili, in modo da preparare gli studenti a sostenere con successo la prova. Inoltre nel mese di maggio sono state effettuate dal docente della classe sei ore pomeridiane di ripasso ed esercizi
- Preparazione terza prova: i singoli docenti hanno utilizzato nelle verifiche somministrate nel corso dell'anno scolastico le diverse tipologie previste per l'esame, in particolare si è utilizzata la tipologia B.
- Preparazione al colloquio: nelle interrogazioni orali gli studenti sono stati stimolati ad approntare percorsi trasversali all'interno del programma studiato e tra più discipline, seguendo anche come traccia i percorsi tematici indicati dal Consiglio di Classe.

Gli allievi sono stati invitati a predisporre un percorso individuale su tematiche di loro interesse attinenti agli argomenti e/o periodi storico-letterari affrontati. Sono stati illustrati agli studenti i criteri da seguire e sono state date indicazioni su possibili percorsi e bibliografia. I docenti sono stati disponibili, su richiesta, a seguire gli studenti nella ricerca e organizzazione dell'argomento per l'esame.

Il Consiglio di Classe ha programmato due simulazioni di terza prova e, in contemporanea con le altre classi quinte del nostro istituto, anche una simulazione comune di prima e di seconda prova.

- **Prima prova scritta:** e' stata programmata una simulazione di prima prova **in data 18/05/2010**
- **Seconda prova scritta:** e' stata programmata una simulazione di seconda prova **in data 19/05/2010**
- **Terza prova scritta:** sono state effettuate le seguenti simulazioni di terza prova:

in data 30/01/2010

Durata	3 ore e mezza
Materie coinvolte	STORIA, LATINO, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA
Tipologia e numero dei quesiti	Tipologia B, due quesiti per disciplina, risposta singola
Valutazione	In quindicesimi e in decimi
Parametri di valutazione>vedere griglia allegata	a) conoscenza dei contenuti; b) capacità di sintesi e rielaborazione; c) competenza linguistica

In data 22/05/2010

Durata	3 ore e mezza
Materie coinvolte	Da definire
Tipologia e numero dei quesiti	Tipologia B, due quesiti per disciplina, risposta singola
Valutazione	In quindicesimi e in decimi
Parametri di valutazione>vedere griglia allegata	a) conoscenza dei contenuti; b) capacità di sintesi e rielaborazione; c) competenza linguistica



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ENRICO MEDI "

CON INDIRIZZI: SCIENTIFICO – P.N.I.- LINGUISTICO – SOCIO * PSICO * PEDAGOGICO – CLASSICO

Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILLAFRANCA di VERONA - Tel. 045.7902067 Fax : 045.6300817

e-mail sede: info@liceomedi.com - Preside : preside@liceomedi.com

Sito <http://www.liceomedi.com>

C.F. 80014060232



Villafranca di Verona 13/06/2010

Oggetto: variazioni programma di Italiano della classe 5[^] M

Con la presente il sottoscritto prof. Mirandola Ileo comunica che nel Programma di Italiano del Documento

del 15 maggio della 5[^] M ha erroneamente inserito i seguenti testi che non sono stati svolti nel corso dell'anno scolastico:

Ugo Foscolo

T22.3 – *Preparami un migliaio di baci*

T22.4 – *Io per me mi sono inteso di servire l'Italia*

T22.9 – *La funzione sociale della letteratura*

Alessandro Manzoni

T23.4 – *Sono balbuziente*

T23.6 – *La platea non entra nel dramma*

T23.8 – *Che cosa resta al poeta?*

Giacomo Leopardi

T24.5 – *Ho sacrificato per essi tutta la mia gioventù*

T24.11 – *Le speranze che dà all'uomo il cristianesimo*

T24.12 – *Piacere, immaginazioni, illusioni, poesia*

Il docente
Prof. Mirandola Ileo

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario Bonini

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA: ITALIANO CL.5__ A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. MIRANDOLA ILEO RIKI

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2009-2010

Testo in adozione:

A) PROFILO DELLA CLASSE

Il lavoro svolto nella classe e dalla classe nel corso del triennio posso considerarlo, in generale, soddisfacente, in virtù dei sensibili miglioramenti che si sono gradualmente verificati nell'uso competente della lingua orale e scritta. Per quanto concerne lo studio della letteratura, la lettura e la riflessione sui testi ritengo abbia contribuito a sviluppare negli allievi la capacità di analisi e li abbia stimolati a interrogarsi e a concepire e formulare giudizi argomentati e fondati su quanto era oggetto della loro esperienza di studio e non. Questo è almeno quanto lo scrivente ha cercato di promuovere in loro nel corso di questi tre anni di lavoro insieme. La risposta è stata, come è logico attendersi, non omogenea né per qualità né per continuità e vi sono quindi allievi che hanno tratto sensibile beneficio dal lavoro svolto ed altri che, investendo meno nello studio, ne hanno tratto indubbiamente minore profitto.

Debbo riconoscere, con un po' di rammarico invero, che solo raramente si è manifestata, a dispetto delle mie attese e speranze, in qualcuno di loro quella passione per lo studio letterario, che porta con sé anche iniziativa personale autonoma di lettura e approfondimento; ciò peraltro non ha impedito che, in generale la relazione con gli allievi fosse serena, schietta e didatticamente produttiva.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

LETTERATURA

Verrà promosso nello studente l'allargamento del patrimonio lessicale e l'affinamento delle competenze e abilità linguistiche espositive e compositive in modo tale che sia in grado di: esprimere il proprio pensiero sia oralmente che per iscritto secondo criteri di correttezza morfo-sintattica, proprietà lessicale, ordine nella strutturazione del discorso, pertinenza nella scelta degli argomenti e correttezza del ragionamento.

1. Conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano.
2. Individuare temi e motivi caratterizzanti un testo letterario attraverso l'individuazione di parole ed espressioni chiave.
3. Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni riguardanti: altre opere dello stesso autore (nessi intratestuali), di autori coevi o appartenenti a differenti epoche (nessi intertestuali).
4. Analizzare un testo in prosa o in poesia impiegando pertinentemente i concetti e le strutture formali della letteratura (poetica, genere letterario, aspetti retorici, linguistici e stilistici).
5. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un motivato giudizio critico.
6. Istituire collegamenti pluridisciplinari finalizzati sia all'ampliamento del proprio orizzonte culturale sia alla elaborazione delle ricerche d'esame.

LINGUA

1. Esprimere il proprio pensiero, sia oralmente che per iscritto, secondo criteri di correttezza morfo-sintattica, proprietà lessicale, ordine logico e chiarezza espositiva nella strutturazione del discorso.
2. Produrre testi scritti appartenenti a diverse tipologie (analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve, tema di ordine generale, tema di storia), disponendo di adeguate tecniche compositive.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE D' INSEGNAMENTO

Lezione frontale e dialogata nel corso della quale sono stati presentati e letti sul manuale gli argomenti oggetto del programma di studio, riflettendo e sugli aspetti estetici delle opere e sulle idee che esse veicolano. Oltre al libro di testo è stato impiegato materiale didattico digitale preparato dal docente.

Laboratorio di scrittura

Gli allievi hanno periodicamente svolto saggi brevi, articoli di giornale, temi argomentativi, che sono stati corretti e valutati.

N.B. Per quanto riguarda la stesura del saggio breve e dell'articolo di giornale gli allievi sono stato abituati a una scelta ragionata dei documenti forniti, la quale non implica che questi siano necessariamente tutti impiegati.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Le prove di composizione sono state due nel trimestre e tre nel pentamestre. Le prove orali sono state due, una delle quali svolta in forma di verifica scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

TRIMESTRE

Armellini, Colombo, *Letteratura letterature*, Zanichelli voll.E-F-G-H

UGO FOSCOLO

DOCUMENTI

- T22.1 - «*Non obliero mai che nacqui da madre greca*»
- T22.2 - «*Fuggiva dalle scuole, e ruppi la testa a due maestri*»
- T22.3 - «*Preparami un migliaio di baci*»
- T22.4 - «*Io per me mi sono inteso di servire l'Italia*»
- T22.8 - *L'«incantesimo della parola»*
- T22.9 - *La funzione sociale della letteratura*
- T22.10 - «*La poesia crea per noi oggetti e mondi diversi*»

Dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*

- T22.11 - *L'inizio del romanzo*
- T22.12 - «*Era neglettamente vestita di bianco...*»
- T22.13 - «*Il bacio*»
- T22.14 - «*Non reciterò mai la parte del piccolo briccone*»
- T22.15 - *Da Ventimiglia: la "filosofia" di Jacopo*

Dalle *Poesie*

- T22.18 - *Alla sera*
- T22.19 - *A Zacinto*
- T22.20 - *In morte del fratello Giovanni*

ALESSANDRO MANZONI

DOCUMENTI

- T23.1 - «*Un padre ideale*»
- T23.2 - «*Il popolo è un cattivo giudice*»
- T23.4 - «*Sono balbuziente*»
- T23.5 - «*L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo*»
- T23.6 - «*La platea non entra nel dramma*»
- T23.7 - «*Riserbandando al poeta un cantuccio*»

- T23.8 - «*Che cosa resta al poeta?*»
 T23.9 - «*Sono immerso nel mio romanzo..*»
 T23.10 - «*La povertà della lingua italiana*»
 T23.11 - *Una lingua «vera e reale»*
 T23.12 - *I travagli di «uno scrittore non toscano»*

Dalle *Odi*

T23.15 *Il Cinque Maggio*

Dall'*Adelchi*

T23.18 *Coro dell'atto III*

T23.20 *Coro dell'atto IV*

T23.21 «*Una feroce forza il mondo possiede*»

GIACOMO LEOPARDI

DOCUMENTI

- T24.1 - «*Io ho conosciuto intimamente una madre...*» (dallo *Zibaldone*)
 T24.2 - «*Ricordi di Carlo Leopardi*»
 T24.3 - «*Qui tutto è insensataggine e stupidità*» (da una lettera a P.Giordani)
 T24.5 - «*Ho sacrificata per essi tutta la mia gioventù*» (dalle lettere di Monaldo Leopardi)
 T24.9 - «*Natura e Ragione*» (dallo *Zibaldone*)
 T24.10 - «*Antichi e moderni*» (dallo *Zibaldone*)
 T24.11 - «*Le speranze che dà all'uomo il cristianesimo...*» (dallo *Zibaldone*)
 T24.12 - «*Piacere, immaginazione, illusioni, poesia*» (dallo *Zibaldone*)
 T24.13 - «*La funzione della poesia*» (dallo *Zibaldone*)
 T24.14 - «*'Termini' e 'parole'*» (dallo *Zibaldone*)

Dai *Canti*

- T24.22 - *L'ultimo canto di Saffo*
 T24.23 - *L'infinito*
 T24.24 - *La sera del dì di festa*
 T24.25 - *A Silvia*
 T24.28 - *Canto notturno di un pastore errante nell'Asia*
 T24.29 - *La quiete dopo la tempesta*
 T24.30 - *Il sabato del villaggio*

Dalle *Operette morali*

- T24.36 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
 T24.37 - *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*

PENTAMESTRE

IL SIMBOLISMO FRANCESE

- T25.14 - Charles Baudelaire, *L'albatro*
 T25.15 - Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola*
 T26.29 - Charles Baudelaire, *Spleen*
 T26.31 - Charles Baudelaire, *A una passante*
 T26.33 - Arthur Rimbaud, *Lacrime*

NATURALISMO

- T25.26 - G.Flaubert, *Rappresentare e basta*
 T25.27 - Emile Zola, *Il romanzo sperimentale*
 T26.4 - Emile Zola, *La stireria*

GIOVANNI VERGA

DOCUMENTI

- T28.4 - «*L'ideale dell'ostrica*» (*Fantasticheria*, da *Vita dei campi*)
 T28.5 - «*Un documento umano*» (Lettera a Salvatore Farina)

T28.6 - «*La fiumana del progresso*» (Prefazione ai *Malavoglia*)

Da *Vita dei campi*

T28.12 - «*La lupa*»

Da *I Malavoglia*

T28.15 - «*Come le dita della mano*»

T28.16 - «*Mena e Alfio*»

T28.17 - «*Il funerale di Bastianazzo*»

Da *Mastro-don Gesualdo*

T28.20 - «*Mastro-don Gesualdo ricorda*»

T28.22 - «*Morte di mastro-don Gesualdo*»

GIOVANNI PASCOLI

DOCUMENTI

T29.1 - «*O strazio infinito!*»

T29.2 - «*Vita forzosamente casta e orribilmente mesta*»

T29.3 - «*L'eroe del dolore*»

T29.7 - «*E' dentro di noi un fanciullino*»

T29.8 - «*Un soave freno all'instancabile desiderio*»

T29.9 - «*Sembra mancare la lingua*»

Da *Myricae*

T29.12 - *Novembre*

T29.13 - *Lavandare*

T29.14 - *Temporale*

T29.16 - *X agosto*

Dai *Canti di Castelvecchio*

T29.25 - *La mia sera*

GABRIELE D'ANNUNZIO

DOCUMENTI

T30.1 - «*La vita come opera d'arte*»

T30.3 - «*Pochi uomini superiori*»

T30.9 - «*Il verso è tutto*»

Dal *Piacere*

T30.15 - «*Don Giovanni e Cherubino*»

Da *Alcyone*

T30.20 - *La sera fiesolana*

T30.21 - *La pioggia nel pineto*

LUIGI PIRANDELLO

DOCUMENTI

T33.1 - «*Un' enorme pupazzata*» (dalle lettere ai familiari)

T33.2 - «*Pirandello fascista?*»

T33.3 - «*Il testamento*»

T33.5 - «*Il sentimento del contrario*» (dall' *Umorismo*)

T33.7 - «*La 'vita' e la 'forma'*» (dall' *Umorismo*)

Dalle *Novelle*

T33.10 - «*Di sera, un geranio*»

Dal *Fu Mattia Pascal*

T33.11 - «*Un caso strano e diverso*»

T33.12 - «*Lo strappo nel cielo di carta*»

T33.13 - «*Io e l'ombra mia*»

Da *Uno, nessuno e centomila*

T33.15 - «*Quel caro Gengè*»

T33.16 - «*Non conclude*»

Dai *Sei personaggi in cerca d'autore*

T33.17 - «*Siamo qua in cerca d'un autore*»

T33.18 - «*La verità, fino ad un certo punto*»

ITALO SVEVO

DOCUMENTI

T34.1 - «*La formazione*»

T34.2 - «*La mia indifferenza per la vita*»

T34.3 - «*Quella ridicola e dannosa cosa...*»

T34.4 - «*Un bambino di 64 anni...*»

T34.5 - «*Svevo e la psicanalisi*»

Da *Una vita*

T34.6 - «*Il cervello e le ali*»

Da *Senilità*

T34.7 - «*Prove per un addio*»

T34.8 - «*Elevazione e degradazione*»

T34.9 - «*La metamorfosi di Angiolina*»

Da *La coscienza di Zeno*

T34.10 - «*Prefazione*»

T34.11 - «*Preambolo*»

T34.12 - «*Il fumo*»

T34.13 - «*Lo schiaffo*»

T34.14 - «*La salute di Augusta*»

T34.15 - «*La vita è sempre mortale. Non sopporta cure*»

GIUSEPPE UNGARETTI

DOCUMENTI

T35.1 - «*Una bella biografia*»

T35.2 - «*Commiato*»

T35.4 - «*Problemi del mestiere poetico*»

T35.5 - «*Ritrovare un ordine*»

T35.6 - «*La missione del poesia*»

Da *L'allegria*

T35.9 - «*Pellegrinaggio*»

T35.10 - «*La notte bella*»

T35.12 - «*Vanità*»

Da *Sentimento del tempo*

T35.15 - «*La madre*»

EUGENIO MONTALE

DOCUMENTI

T36.1 - «*Per finire*»

T36.2 - «*Racconto d'uno sconosciuto*»

T36.4 - «*Non chiederci la parola*»

_____ Argomenti svolti dopo il 15 maggio _____

T36.5 - «*La poesia come oggetto*»

T36.6 - «*Una totale disarmonia con la realtà*»

T36.7 - «*E' ancora possibile la poesia?*»

T36.8 - «*La mia Musa*»

Da *Ossi di seppia*

T36.11 - «*Spesso il male di vivere ho incontrato*»

T36.12 - «*Forse un mattino andando*»

Da *Le occasioni*

T36.16 - «*Non recidere forbice quel volto*»

Da *Satura*

T36.26 - «*Ho sceso, dandoti il braccio*»

Da *Diario del '71 e del '72*

T36.28 - «*Il pirla*»

UMBERTO SABA

Dal *Canzoniere*

T32.34 - *La capra*

T32.35 - *Città vecchia*

T32.36 - *Ritratto della mia bambina*

ITALO CALVINO

DOCUMENTI

T40.1 - «*L'impegno e la favola*»

T40.2 - «*La sfida al labirinto*»

T40.3 - «*Un'attitudine di perplessità sistematica*»

T40.4 - «*Il divertimento è una cosa seria*»

T40.5 - «*Contro la peste del linguaggio*»

Dalle opere

T40.6 - *Il sentiero dei nidi di ragno*

T40.7 - *La gallina di reparto*

T40.10 - «*Se una notte d'inverno un viaggiatore*»

Dante Alighieri, *Paradiso*, canti I, VI, XI, XII, XXXIII

I rappresentanti di classe

Prof. Ileo Mirandola

Villafranca di Verona 15.05.2010

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA: LATINO CL.5 M A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. PIRONDI ANNA MARIA

Materia: LATINO 5 SEZ. M A.S. 2009-2010

Testo in adozione:

Garbarino G., *Opera. Letteratura-Testi-Cultura latina*. Vol. 2: *L'età di Augusto*, Paravia, 2004

Garbarino G., *Opera. Letteratura-Testi-Cultura latina*. Vol. 3: *Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, Paravia, 2004

Flocchini Nicola, Guidotti Bacci Piera, *Dalla Sintassi Al Testo. Il latino per il triennio*, Bompiani Per La Scuola, 2005

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da sedici alunni, cinque ragazzi e undici ragazze, provenienti dalla Quarta M (II Liceo Classico) dello scorso anno scolastico. Nell'arco dei cinque anni il gruppo classe non è rimasto numericamente costante, per le modificazioni dovute o alla perdita di alcuni alunni (per non ammissione o trasferimento ad altro istituto) o a nuovi inserimenti: queste variazioni non hanno comunque comportato problemi particolari perché i ragazzi hanno saputo dimostrare un buon livello di apertura nei confronti dei nuovi arrivati e hanno socializzato proficuamente, conseguendo un grado di coesione soddisfacente.

Anche la composizione del Consiglio di classe è stata soggetta a numerosi avvicendamenti, soprattutto sulla cattedra di latino e greco. La classe, per questa ragione, si è segnalata nel tempo per la particolare fragilità generale di buona parte degli studenti nelle due discipline d'indirizzo (e ancora presente nella loro produzione scritta, perché solo in parte colmata nel corso del triennio) al punto che, nella classe di passaggio (la terza, ossia la I Liceo Classico) è stato necessario lavorare sulla motivazione allo studio prima che al consolidamento, se non alla rifondazione, delle basi morfosintattiche afferenti a tali discipline. Anche lo studio della storia letteraria ha subito nel triennio un certo rallentamento, imputabile alle ragioni citate.

Sul piano del profitto, al di là dei fattori individuali (come un impegno costante, un metodo di studio efficace, il diverso grado di interesse per le discipline in oggetto) il rendimento scolastico generale risulta nel complesso più che sufficiente. All'interno della classe si individuano chiaramente tre fasce di livello: nella prima si collocano gli allievi che si sono segnalati per buone doti intellettuali, continuità di impegno e capacità di rielaborazione personale; la seconda, in cui si trovano la maggior parte degli studenti, comprende quelli che hanno raggiunto un livello discreto in termini di conoscenze e competenze; la terza raccoglie gli allievi il cui rendimento è stato altalenante o nel quinquennio o nell'ultimo anno scolastico (quali che ne siano state le ragioni).

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Versante linguistico

Completamento delle conoscenze delle strutture morfo-sintattiche attraverso la lettura degli autori previsti.

Affinamento delle competenze lessicali in ordine alla conoscenza specifica dei vari generi letterari.

Potenziamento della capacità di trasferire le strutture della lingua latina in un italiano appropriato, con interpretazione corretta del pensiero dell'autore.

Analisi degli aspetti retorico-formali dei testi in prosa e in poesia.

Versante letterario

Individuazione dei caratteri salienti della letteratura latina, acquisizione della capacità di collocare i testi e gli autori nel contesto generale della storia letteraria nel suo sviluppo diacronico.

Elaborazione, in diversi gradi, di confronti intertestuali ed extratestuali (anche con la Letteratura italiana e la Letteratura greca).

Riconoscimento della tipologia dei testi e inserimento degli stessi nel genere letterario di appartenenza. Esposizione appropriata con utilizzo di linguaggio specifico.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale per l'insegnamento della sintassi e l'analisi linguistica dei brani d'autore

Lezione interattiva durante gli esercizi di applicazione in classe

Esercitazioni in classe con il vocabolario in vista delle prove scritte

Per quanto riguarda la letteratura e gli autori latini: presentazione degli aspetti storico-politici, antropologici, retorico-linguistici che li caratterizzano; analisi sintattica e lessicale-semantica di brani d'autore (sul testo originale o anche su eventuale traduzione frontale proposta dai testi in adozione).

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Verifiche scritte (2 nel trimestre, 3 nel pentamestre)

Verifiche orali (2 nel trimestre e 2 nel pentamestre, con anche verifiche scritte valide per l'orale)

Verifiche scritte integrative

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è stato svolto in modalità curricolare nel trimestre; sono state invece svolte 6 ore di recupero extracurricolare nel pentamestre, rivolte agli studenti risultati insufficienti allo scrutinio del 12 gennaio 2010.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

TRIMESTRE

L'ETÀ DI AUGUSTO.

LIVIO

Biografia. *Ab Urbe condita*: struttura e contenuti. Le fonti dell'opera e il metodo di Livio. Lo scopo dell'opera. Qualità letterarie e stile.

Lettura e analisi dei seguenti brani in lingua latina:

T59 _ La prefazione dell'opera.

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA.

SENECA

Biografia. I *Dialogi*: caratteristiche. I dialoghi di impianto consolatorio; i dialoghi-trattati (riassunto di *De Ira*, *De brevitae vitae*, *De vita beata*, *De providentia*); i trattati (riassunto di *De Clementia*). Epistole *Ad Lucilium*: caratteristiche e contenuti. Lo stile della prosa senecana. Le tragedie (riassunto di *Oedipus*, *Medea*, *Phaedra*, *Thyestes*). Caratteristiche e stile. *Apokolokyntosis*.

Lettura in latino con traduzione, analisi e commento:

T9 _ È davvero breve il tempo della vita?;

T10 _ Solo il tempo ci appartiene;

T11 _ Il valore del passato;

T20 _ Morte e ascesa al cielo di Claudio (in latino Apok. 4,2-3; 5, 2-3; il resto in italiano);

T23 _ I veri schiavi;

T26 _ Considerazioni sul suicidio.

Lettura in italiano:

T13 _ Molti non sanno usare il tempo;

T22 _ Gli umili compiti degli schiavi;

T28 _ Riconosco il fratello.

PENTAMESTRE

ORAZIO

Le satire: la poetica della satira. Caratteri delle satire oraziane: contenuti, messaggio e stile.

Lettura in lingua latina (testi forniti in fotocopia):

Sermones

I, 4, 1-13; I, 10, 1-19; 36-74;

II, 1, 28-34; 57-78;

Ars

24-30; 38-48.

N.B. Tale autore era già stato studiato in seconda liceo. Si è deciso di riprendere il discorso sulla satira perché fosse chiara la linea di evoluzione del genere al momento di affrontarne la produzione nella prima età imperiale.

LA POESIA NELL'ETÀ DI NERONE.

LUCANO

Dati biografici e opere perdute. Il *Bellum Civile*: fonti e contenuto. Caratteristiche dell'epos di Lucano. Rapporti con Virgilio. Personaggi. Linguaggio poetico.

Lettura in italiano, ma con lessico specifico e/o segmenti significativi in originale:

T29_ L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (*Bellum Civile* I, 1-32: in latino i vv 1-9).

T30_ I ritratti di Pompeo e Cesare (*Bellum Civile* I, 129-157: in latino i vv 129-140; 151-157).

T31_ Una scena di negromanzia.

PERSIO

Biografia. Poetica della satira. Contenuti (nello specifico della satira III); forma e stile.

Lettura in italiano, ma con analisi e commento di lessico specifico e/o di segmenti significativi in originale: Coliambi (cosiddetto Prologo alle satire) e Sat. V, 1-25, forniti in fotocopia con testo a fronte.

Lettura in italiano:

T34_ Un genere contro corrente: la satira.

PETRONIO

La questione dell'autore del *Satyricon*. Titolo e contenuto dell'opera. Questione del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*. Il realismo di Petronio.

Lettura e analisi dei seguenti brani in lingua latina:

T37 Presentazione dei padroni di casa (limitatamente a *Satyricon* 37, 2-7).

Scheda di genere: il romanzo antico. (pp.235-238)

L'ETÀ DEI FLAVI.

La poesia nell'età dei Flavi: Silio Italico e i *Punica*. Valerio Flacco e gli *Argonautica*. Stazio: *Tebaide*, *Achilleide*, *Silvae*.

MARZIALE

Biografia. Poetica. Prime raccolte. *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi.

Lettura dei seguenti testi,:

T42_ Obiettivo primario, il piacere dei lettori;

T43_ libro o libretto;

T44_ La scelta dell'epigramma;

T45_ Matrimoni di interesse;

T51_ La bellezza di Bilbili.

LA PROSA NELLA SECONDA METÀ DEL SECOLO:

QUINTILIANO

Biografia. L'*Institutio Oratoria*. La decadenza dell'oratoria.

Lettura in italiano:

T55_ La formazione dell'oratore comincia dalla culla;

T60_ L'intervallo e il gioco;

T61_ Le punizioni;

T65_ Severo giudizio su Seneca.

Plinio Il Vecchio_ Biografia. *Naturalis Historia*.

L'ETÀ DI TRAIANO E ADRIANO

Nerva. Traiano, *optimus princeps*. L'assolutismo illuminato di Adriano.

PLINIO IL GIOVANE

Biografia. Opere: il Panegirico e l'Epistolario.

SVETONIO

Biografia. Opera: *De viris illustribus, De vita Caesarum*.

GIOVENALE

Biografia. Poetica. Le satire dell'*indignatio*. Il secondo Giovenale. Espressionismo, forma e stile nelle satire. Lettura in italiano, ma con lessico specifico e/o segmenti significativi in originale:

T67_ Perché scrivere satire?

T68_ Miserie e ingiustizie della grande Roma (limitatamente ai vv.190-222);

T69_ L'invettiva contro le donne (solo vv.434-456).

TACITO

Biografia. L'*Agricola*. La *Germania*. Il *Dialogus de oratoribus*. Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*. Concezione storiografica di Tacito. Prassi storiografica. Lingua e Stile.

Lettura e analisi dei seguenti brani in lingua latina (forniti in fotocopia):

Agricola I, II, III; XXX-XXXI;

Annales XV, 38; 40; 64.

Lettura dei seguenti brani in lingua italiana:

T87_ L'inizio delle *Historiae*;

T90_ La riflessione dello storico;

T95_ La persecuzione contro i cristiani.

L'ETÀ DEGLI ANTONINI

APULEIO

Biografia. Il *De Magia*. I *Florida* e le opere filosofiche. Le *Metamorfosi*: titolo e trama del romanzo. Struttura dell'opera, caratteristiche e intenti.

Percorsi nella letteratura latina:

- Storia di un genere: la satira, da Lucilio a Giovenale.
- Storia di un genere: il romanzo latino.

TRIMESTRE/PENTAMESTRE

LETTURE INTEGRALI IN ITALIANO

- a. Seneca: *Edipo*
- b. Petronio: *Satyricon*
- c. Apuleio: *Metamorfosi*

LINGUA E TRADUZIONE

Ripasso mirato della morfosintassi latina: le subordinate complete e circostanziali, il periodo ipotetico; l'*oratio obliqua*.

Per il ripasso ci si è avvalsi di esercizi di traduzione di testi d'autore tratti dall'antologia e dal testo di versioni latine in adozione.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Anna Maria Pirondi

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA: GRECO CL.5 M A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. PIRONDI ANNA MARIA

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2009-2010

Testi in adozione:

Rossi R., Gallici U.C., Vallarino G., *Ellenikà Vol. 2 b. L'età classica*, Paravia, 2006

Rossi R., Gallici U.C., Vallarino G., *Ellenikà Vol. 3 a/b. L'età ellenistica e l'età imperiale*, Paravia, 2006

Sofocle, *Edipo re*, a cura di E.Panichi, Dante Alighieri, 1989

Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*, a cura di R.Randazzo, Dante Alighieri, 1993

Agazzi P.- Vilardo M., *Triakonta. Versioni di greco per il triennio*, Zanichelli, 2006

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da sedici alunni, cinque ragazzi e undici ragazze, provenienti dalla Quarta M (II Liceo Classico) dello scorso anno scolastico. Nell'arco dei cinque anni il gruppo classe non è rimasto numericamente costante, per le modificazioni dovute o alla perdita di alcuni alunni (per non ammissione o trasferimento ad altro istituto) o a nuovi inserimenti: queste variazioni non hanno comunque comportato problemi particolari perché i ragazzi hanno saputo dimostrare un buon livello di apertura nei confronti dei nuovi arrivati e hanno socializzato proficuamente, conseguendo un grado di coesione soddisfacente.

Anche la composizione del Consiglio di classe è stata soggetta a numerosi avvicendamenti, soprattutto sulla cattedra di latino e greco. La classe, per questa ragione, si è segnalata nel tempo per la particolare fragilità generale di buona parte degli studenti nelle due discipline d'indirizzo (e ancora presente nella loro produzione scritta, perché solo in parte colmata nel corso del triennio) al punto che, nella classe di passaggio (la terza, ossia la I Liceo Classico) è stato necessario lavorare sulla motivazione allo studio prima che al consolidamento, se non alla rifondazione, delle basi morfosintattiche afferenti a tali discipline. Anche lo studio della storia letteraria ha subito nel triennio un certo rallentamento, imputabile alle ragioni citate.

Sul piano del profitto, al di là dei fattori individuali (come un impegno costante, un metodo di studio efficace, il diverso grado di interesse per le discipline in oggetto) il rendimento scolastico generale risulta nel complesso più che sufficiente. All'interno della classe si individuano chiaramente tre fasce di livello: nella prima si collocano gli allievi che si sono segnalati per buone doti intellettuali, continuità di impegno e capacità di rielaborazione personale; la seconda, in cui si trovano la maggior parte degli studenti, comprende quelli che hanno raggiunto un livello discreto in termini di conoscenze e competenze; la terza raccoglie gli allievi il cui rendimento è stato altalenante o nel quinquennio o nell'ultimo anno scolastico (quali che ne siano state le ragioni).

Versante linguistico

Completamento delle conoscenze delle strutture morfo-sintattiche attraverso la lettura degli autori previsti.

Affinamento delle competenze lessicali in ordine alla conoscenza specifica dei vari generi letterari.

Potenziamento della capacità di trasferire le strutture della lingua latina in un italiano appropriato, con interpretazione corretta del pensiero dell'autore.

Analisi degli aspetti retorico-formali dei testi in prosa e in poesia.

Versante letterario

Individuazione dei caratteri salienti della letteratura greca, acquisizione della capacità di collocare i testi e gli autori nel contesto generale della storia letteraria nel suo sviluppo diacronico.

Elaborazione, in diversi gradi, di confronti intertestuali ed extratestuali (anche con la Letteratura italiana e la Letteratura latina).

Riconoscimento della tipologia dei testi e inserimento degli stessi nel genere letterario di appartenenza.
Esposizione appropriata con utilizzo di linguaggio specifico.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale per l'insegnamento della sintassi e l'analisi linguistica dei brani d'autore

Lezione interattiva durante gli esercizi di applicazione in classe

Esercitazioni in classe con il vocabolario in vista delle prove scritte

Per quanto riguarda la letteratura e gli autori greci: presentazione degli aspetti storico-politici, antropologici, retorico-linguistici che li caratterizzano; analisi sintattica e lessicale-semantica di brani d'autore (sul testo originale o anche su eventuale traduzione frontale proposta dai testi in adozione).

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Verifiche scritte (2 nel trimestre, 3 nel pentamestre)

Verifiche orali (2 nel trimestre e 2 nel pentamestre, con anche verifiche scritte valide per l'orale)

Verifiche scritte integrative

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è stato svolto in modalità curricolare nel trimestre; sono state invece svolte 6 ore di recupero extracurricolare nel pentamestre, rivolte agli studenti risultati insufficienti allo scrutinio del 12 gennaio 2010.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

TRIMESTRE

Teatro comico

Aristofane_ produzione poetica (con riassunto di *Acarnesi*, *Nuvole*, *Pace*, *Lisistrata*, *Rane*); gli spazi del comico e i suoi bersagli; forme di comicità; letteratura e critica letteraria.

Letture in italiano:

T11_Poetiche a confronto;

T12_Per una bocchetta.

Menandro_ dal teatro politico al teatro borghese; approfondimento sul genere comico a partire dalle sue origini fino all'ellenismo. Biografia, tecnica drammatica e personaggi; messaggio morale.

Letture in italiano:

T5_ La conversione di Cnemone;

T6_ Abrotono: un'etera sensibile.

Oratoria_ i tre generi dell'oratoria, giudiziario, deliberativo ed epidittico.

Lisia: biografia, processo e le strategie dell'arringa, lingua e stile.

Isocrate: biografia e carriera, disillusione ateniese e svolta ideologica; il metodo di lavoro e la formazione del corpus; l'ideologia di Isocrate; lingua e stile.

Letture in italiano:

T3_ Il logos, chiave di civiltà;

T4_ i sofisti, artisti della menzogna;

T5_ l'omega e l'alfa di un progetto culturale; contro i sofisti.

Demostene: biografia e opera; le parole di un politico; lo stile di un retore.

Letture in italiano:

T1_ Io cittadino modello;

T3_ il nemico macedone;

T4_ proposta impopolare.

Ellenismo_ contesto storico e culturale fino all'intervento di Roma.

Nozione di Ellenismo; le grandi trasformazioni culturali; la dottrina al servizio dell'arte: nuovi strumenti per nuovi intellettuali; lingua nuova per una cultura antica: la Koiné.

La poesia del III secolo a.C.: eredità e modello; dal confronto alla contaminazione; l'eredità dell'innovazione alessandrina; poesia fra artificio e tradizione.

PENTAMESTRE

L'epigramma letterario _ breve storia del genere e sue caratteristiche; l'Antologia Palatina e la Planudea.

La scuola **dorico-peloponnesiaca**: Nosside, Anite; Leonida di Taranto.

Lecture in italiano:

T1 _ Niente altro che un punto;

T3 _ Accontentarsi di poco;

T4 _ Stili di vita;

T9 _ Semplice vita di pescatore;

T10 _ Invecchiare al telaio.

La scuola **ionico-alessandrina**:

Asclepiade di Samo:

lecture in italiano:

T11 _ La cosa più bella;

T12 Tormenti d'amore;

T15 _ Le brevi gioie della vita.

Posidippo di Pella:

T21 _ Da cogliere al volo;

T24 _ Una vita al telaio.

La scuola **fenicia**:

Meleagro di Gadara:

T5 _ Eroizzazione di una zanzara

T8 _ Il mondo come patria. Filodemo di Gadara:

T12 _ A pranzo tra amici

Il mimo

Ero(n)da e il mimiambro.

Lecture in italiano:

T31 _ Il commercio, ovvero l'arte di negoziare.

Callimaco _ biografia; produzione: Aitia, Giambi, Inni, Ecale ed Epigrammi.

Poesia, Poetica e Polemica letteraria. Poesia oggetto di poesia.

Lecture in italiano (ma con indicazione e spiegazione del lessico significativo in originale):

T1 _ Per una poesia d'élite;

T2 _ Al diavolo gli invidiosi;

T4 _ La chioma di Berenice;

T5 _ ulivo e alloro a confronto: contesa allegorica;

T6 _ Inno ad Apollo (limitatamente ai vv.105-113);

T9 _ A proposito di poesia;

T10 _ Il poeta e la corte.

Teocrito _ biografia. La poesia di ambientazione bucolica; l'uso del mito; campagna e città. Gli Idilli, con riassunto dei seguenti: II, VII; XV.

Lecture in italiano (ma con indicazione e spiegazione del lessico significativo in originale):

T1 _ Festa per la mietitura e canti bucolici;

T3_ Amore e magia;
T8_ Due amiche alla festa di Adone.

Apollonio Rodio_ una vita fra biblioteca e poesia. Opera: Argonautiche. Un'epica nuova: dall'epica dell'aedo a quella del letterato. Apollonio, innovatore incompreso. Tecniche narrative; personaggi: dall'eroe all'antieroe_ Medea_ le divinità delle Argonautiche.

Lettura in italiano (ma con indicazione e spiegazione del lessico significativo in originale):

T1_ Nel segno di Apollo: la poesia, la profezia, il viaggio;

T5_ Dee... poco divine;

T7_ un sogno rivelatore;

T8_ La notte di Medea;

T9_ Giasone e Medea.

La prosa ellenistica:

- La **storiografia**_ Il vuoto storiografico dell'età ellenistica. Tendenze storiografiche: scuola "drammatica" e scuola "scientifica".
- La **filosofia**, un farmaco per l'esistenza_ da una morale politica a una morale individuale. Lo Stoicismo antico; Epicuro e la sua scuola; i Cinici.

Polibio_ Biografia. Le storie: stesura, trasmissione, struttura. Dal mondo greco alla storia universale. Il metodo: Polibio e Tucidide. L'anakyklosis e la teoria costituzionale.

Lettura in italiano (ma con indicazione e spiegazione del lessico significativo in originale):

T1_ Premesse metodologiche per una storia universale;

T3_ Il logos tripolitikòs;

T6_ la costituzione di Roma.

"Il passato, istruzioni per l'uso"_ Scuole di retorica e polemiche sullo stile; l'Anonimo "Sul Sublime"-

Plutarco_

Una vita tra centro e periferia. Tra biografia e storia: le vite parallele. I Moralia.

Lettura in italiano:

T1_ La forza dell'esempio.

La **Seconda Sofistica**_ Una seconda vita per la retorica. Strumenti e fini dell'intellettuale-divo.

Luciano_ Biografia. Corpus luciano: opere polemiche sull'attualità; opere polemiche in ambito letterario. Lingua e stile.

Lecture in italiano:

T3_ Bugie, nient'altro che bugie.

T5_ Omero: finalmente la verità. La morte eterna livellatrice (scheda verde).

T8_ Roma, palestra di virtù.

Il "Romanzo" greco_

Definizione e origine del termine romanzo; i precedenti del romanzo; il pubblico dei romanzi; Romanzi d'amore, utopici e d'avventura.

Lettura in italiano:

T7_ Un'inopinata metamorfosi.

TRIMESTRE/PENTAMESTRE

Letture degli autori in lingua_

1. **Orazione:** Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*: lettura, traduzione, analisi e commento dei paragrafi 1-27; 29; 34-36; 43-44.
2. **Tragedia:** Sofocle, *Edipo re*: lettura (**NON** in metrica), traduzione, analisi e commento dei seguenti versi: 216-221; 236-275; 380-403; 408-428; 447-462; 698-757; 774-833; 1161-1185; 1241-1285.

Letture integrali in italiano_

- a. Menandro: *Il Misanthropo* e/o *L'arbitrato* (a scelta dei singoli studenti)
- b. Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*: lettura integrale in traduzione italiana;
- c. Sofocle, *Edipo re*: lettura integrale in traduzione italiana;

Lingua e traduzione

Ripasso mirato della morfo-sintassi greca: particolare attenzione all'uso di ἄν and ὡς, del participio nelle sue diverse funzioni, delle subordinate complete e circostanziali, del periodo ipotetico.

Per il ripasso ci si è avvalsi di esercizi di traduzione di testi d'autore tratti dall'antologia e dal testo di versioni greche in adozione.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Anna Maria Pirondi

Villafranca di Verona 15.05.2010

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA: STORIA CL.5 M A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. CECCON DONATELLA

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2009-2010

Testo in adozione:

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha lavorato con impegno e continuità nella maggior parte dei casi. Il profitto raggiunto risulta nel complesso soddisfacente e in alcuni casi decisamente buono. La maggior parte dei ragazzi si esprime con proprietà di linguaggio e nelle prove scritte è in grado di argomentare in modo sufficientemente chiaro e con un uso appropriato dei termini. Nel corso delle lezioni la partecipazione è stata diretta e stimolante, in particolare su tematiche legate alle grandi questioni del mondo attuale. A questo proposito hanno suscitato interesse e curiosità nell'intera classe il corso monografico sulla rivoluzione culturale del Sessantotto e il corso pomeridiano "Riflessioni sulla Contemporaneità"

Lo svolgimento del programma ha avuto un andamento regolare

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Saper condurre un'argomentazione coerente e ordinata
- Saper studiare gli argomenti storici avvalendosi di più fonti e strumenti (libro di testo, spiegazioni e appunti, materiali forniti dal docente, materiali ricercati autonomamente ecc.)
- Saper presentare un argomento storico con chiarezza e avvalendosi del lessico tecnico adeguato.
- Saper sostenere con accettabile disinvoltura un confronto su questioni storiche.
- Saper ricondurre un evento o fenomeno storico alle cause e alle condizioni che ne stanno a fondamento.
- Saper ricostruire un quadro storico, anche molto generale, connettendo fenomeni economici, politici, sociali e culturali.
- Saper individuare, nella storia, linee di continuità e momenti di frattura.
- Saper distinguere i principali orientamenti storiografici.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale; lettura e commento di testi; interventi; uso di presentazioni in Power Point.

Accanto all'uso del libro di testo sono state utilizzate fotocopie di appunti e schemi prodotti dal docente e messi a disposizione della classe nel corso delle lezioni; video musicali e cinematografici; presentazioni in Power Point

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Due prove scritte e una orale sia nel trimestre che nel pentamestre.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

In itinere con proposta di prove aggiuntive.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

TRIMESTRE

- 1) Caratteri del XX secolo: razionalizzazione del potere, centralità della massa, relazione tra ambiente e sviluppo
- 2) L'Italia giolittiana e la questione della democrazia partecipativa
- 3) Il quadro delle potenze nel primo '900 e la crisi dell'equilibrio: imperialismo e nazionalismo
- 4) La Prima Guerra Mondiale (la mobilitazione generale-evoluzione delle strategie militari-la crisi dei grandi imperi)
- 5) La Rivoluzione Russa
- 6) Tensioni politiche e sociali del primo dopoguerra
- 7) La crisi dello stato liberale in Italia. Il fascismo da governo a regime

- 8) La Germania di Weimar
- 9) L'ascesa del Nazismo. Il regime

PENTAMESTRE

- 10) Gli USA negli anni Venti: lo sviluppo economico e sociale; caratteri della cultura americana
- 11) La crisi del '29 e la politica del New Deal
- 12) La Stalinismo in URSS- i piani quinquennali, la politica repressiva; i gulag; il culto della personalità
- 13) La crisi degli equilibri politici nella preparazione del II Conflitto Mondiale: la Guerra d'Etiopia e la Guerra di Spagna
- 14) La II Guerra Mondiale
- 15) L'età della Guerra Fredda: le due Germanie, il Maccartismo, la guerra di Corea, il quadro delle nuove potenze
- 16) L'Italia dalla resistenza alla democrazia repubblicana
- 17) L'Italia dal centrismo al centro-sinistra; gli anni Settanta : terrorismo, stragi e crisi della democrazia. Il Concilio Vaticano II e la Teologia della Liberazione
- 18) Nuovi equilibri e motivi di tensione internazionale nell'età della decolonizzazione: la Guerra in Vietnam; il risveglio del mondo arabo e la questione israelo-palestinese.
- 19) **Corso monografico-**“ Il Sessantotto: l'immaginazione al potere lo sviluppo della cultura giovanile ed il ruolo della musica: Woodstock
L'emancipazione delle donne
I diritti dei neri
Il ruolo dei giovani
L'esperienza utopica della cultura hippie

Visione dei seguenti film

- Easy Rider
- Il Laureato
- Almost famous
- Zabriskie Point
- Woodstock (documentario)

EDUCAZIONE CIVICA

1. La Costituzione Repubblicana
2. I partiti e la questione della rappresentanza
3. I sindacati e i diritti dei lavoratori
4. L'idea di Europa dal II dopoguerra

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Donatella Ceccon

Villafranca di Verona 15.05.2010

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA: FILOSOFIA CL.5 M A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. CECCON DONATELLA

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2009-2010

Testo in adozione:

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha lavorato con impegno e continuità nella maggior parte dei casi. Il profitto raggiunto risulta nel complesso soddisfacente e in alcuni casi decisamente buono. La maggior parte dei ragazzi si esprime con proprietà di linguaggio e nelle prove scritte è in grado di argomentare in modo sufficientemente chiaro e con un uso appropriato dei termini. Nel corso delle lezioni la partecipazione è stata diretta e stimolante, in particolare su tematiche legate alle grandi questioni del mondo attuale. A questo proposito hanno suscitato interesse e curiosità nell'intera classe il Corso Monografico sulla rivoluzione culturale del Sessantotto e il Corso pomeridiano "Riflessioni sulla Contemporaneità"

Lo svolgimento del programma ha avuto un andamento regolare

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Saper condurre un'argomentazione coerente e ordinata (coerenza).
- Saper individuare, in un testo filosofico o comunque in una questione filosofica, i passaggi logici fondamentali (analisi).
- Saper cogliere, di un testo filosofico, la tesi di fondo (sintesi).
- Saper presentare un argomento filosofico con chiarezza e utilizzando un linguaggio corretto.
- Saper condurre analisi comparative fra i diversi orientamenti filosofici.
- Saper esprimere una valutazione personale motivata sul pensiero dei filosofi e sui diversi orientamenti filosofici

Accanto a ciò mi sembra importante far nascere nello studente la disponibilità ed il gusto per la riflessione critica e teoretica, anche in riferimento ad ambiti del sapere non propriamente filosofici.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale; lettura e commento di testi; interventi; uso di presentazioni in Power Point.

Accanto all'uso del libro di testo sono state utilizzate fotocopie di appunti e schemi prodotti dal docente e messi a disposizione della classe nel corso delle lezioni; video musicali e cinematografici; presentazioni in Power Point.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Due prove scritte e una orale sia nel trimestre che nel pentamestre.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

In itinere con proposta di prove aggiuntive.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

I trimestre

1. Il Romanticismo (tematiche fondamentali: arte, natura, storia,)
2. L'Idealismo tedesco: Fichte e la questione della libertà;
3. L'Idealismo tedesco: Schelling e la riflessione sulla natura e sull'arte
4. Hegel: sistema e metodo
5. I critici di Hegel: Marx e la nascita del socialismo scientifico

II pentamestre

1. I distruttori di Hegel: Schopenhauer; Kierkegaard
2. Verità e felicità : lettura del testo "Il grande inquisitore" da I fratelli Karamazov di Dostoevskij

3. La filosofia di Nietzsche: decadenza e tramonto dell'occidente: il pessimismo della gioia
4. Freud e la nascita della psicanalisi(la psicanalisi come teoria sull'uomo, terapia e chiave di lettura della storia)
5. L'età del Positivismo (Comte e Spencer)
6. La crisi dell'orizzonte newtoniano ed la riflessione epistemologica di fine '800-
7. Il Circolo di Vienna e la riflessione sulla nozione di "scientifico"
8. L'età del Decadentismo (tematiche fondamentali: arte, natura, intellettuale). Il tema del tempo in relazione alla verità.
9. La filosofia dell'esistenzialismo (caratteri generali)- lettura e commento del testo di Sartre "L'esistenzialismo è un umanismo"

Corso monografico : La Scuola di Francoforte e la teoria critica della società: Adorno, Horkheimer, Marcuse (questa parte del programma costituisce un elemento del lavoro di approfondimento intorno al tema (l'immaginazione al potere: cultura giovanile e rivoluzione culturale nel periodo di Woodstock)

I rappresentanti di classe

Prof..

Villafranca di Verona 15.05.2010

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA: INGLESE CL.5 M A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. CORBELLARI FIORELLA

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2009-2010

Testo in adozione:

Spiazzi e Tavella "Lit & Lab" From the Early Romantics to the Victorian Age, (Vol 2) - Zanichelli

Spiazzi e Tavella "Lit & Lab" The Twentieth Century and Forward, (Vol 3) - Zanichelli

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe, attualmente composta di 16 alunni ha mantenuto nel corso degli anni buoni rapporti con la componente docenti.

Per quanto riguarda la partecipazione alle varie attività proposte la classe ha sempre evidenziato un discreto interesse per la materia mostrandosi recettiva nei confronti degli stimoli proposti. Non in tutti casi, tuttavia, l'impegno profuso nel gestire il lavoro scolastico è stato sufficientemente continuo e/o approfondito.

La classe appare divisa in 3 gruppi di livello: un gruppo di studenti ha mostrato buon interesse e capacità di approfondire le tematiche proposte raggiungendo un profitto senz'altro ottimo; alcuni studenti, pur dotati di discrete capacità si sono limitati ad uno studio superficiale presentando qualche difficoltà di ordine grammaticale soprattutto in fase applicativa; un piccolo gruppo presenta insufficienze soprattutto nella lingua scritta dovute a difficoltà espressive nell'uso delle strutture della lingua o ad un impegno domestico discontinuo.

Il programma è stato sviluppato secondo due moduli: uno linguistico ed uno letterario. Tale strategia si è resa necessaria per poter affrontare e risolvere le lacune a livello linguistico riscontrabili soprattutto nelle prove scritte, ed è stata attuata tramite un controllo costante in classe dei lavori svolti a casa. E' stata ripetutamente proposta la correzione individualizzata degli elaborati scritti assegnati come lavoro domestico mirante a sanare le lacune a livello linguistico, ma tale proposta non è stata accolta con la dovuta continuità e non da tutti gli allievi, in particolare da quelli che presentano lacune anche gravi a livello grammaticale.

I risultati raggiunti nel corso dell'anno sono in alcuni casi decisamente buoni o addirittura ottimi, in altri casi sufficienti o mediocri in particolare nella lingua scritta dove emergono talora incertezze nell'applicazione delle strutture della lingua e nella rielaborazione dei contenuti.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito scientifico e al linguaggio letterario;
- Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche;
- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, nel contesto europeo ed extraeuropeo, dall'800/'900) all'epoca contemporanea;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nelle scelte dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati;

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, processi individualizzati, attività di recupero e integrazione.

Il metodo adottato è di tipo comunicativo. La classe è stata stimolata alla ricerca delle soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. In classe si è parlato quasi esclusivamente in lingua inglese. L'approccio letterario ha avuto la seguente sequenza:

- Informazioni biografiche
- Lettura del testo (brano in prosa o poetico o teatrale)
- Attività di analisi del testo
- Commento al testo
- Osservazioni generali
- Schedatura degli elementi lessico/formali

- Collegamento tra testo e autore, autore e periodo ed evoluzione letteraria, non solo inglese.
L'analisi e la discussione degli argomenti di letteratura affrontati, è stata svolta ove possibile su base comparativa con situazioni analoghe nel nostro paese.

L'articolazione delle unità di lavoro è avvenuta seguendo 4 momenti:

1. presentazione (momento della globalità)
2. esercitazione (momento dell'analisi)
3. produzione libera (momento della sintesi)
4. verifica e valutazione.

I sussidi didattici utilizzati sono stati:

- il testo in adozione "*Lit & Lab*" (Vol. 2 e 3), editore Zanichelli;
- il testo di lettura utilizzato come lavoro estivo contenente brani da opera rappresentative della letteratura inglese dell'800 e del '900: G. Corrado "*Voices from Inside*" editore Cideb;
- dizionari, fotocopie di brani non presenti nel testo in adozione;
- Una dispensa contenenti i nuclei fondanti del progetto *Identity and Identities* e attività di analisi del testo, nonché una raccolta di brani e citazioni significative da *The English Patient*;
- dvd per la visione di film tratti da opere letterarie trattate;
- Materiale informatizzato per la presentazione di argomenti in forma multimediale.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Prove scritte con scansione mensile (3 nel primo trimestre, 3 nel pentamestre (2 delle quali sono state inserite in una simulazione di 3^a prova) strutturate come comprensione ed analisi di testi di carattere letterario, o come composizione su traccia in lingua.

Alcune prove hanno avuto la funzione di sostenere la preparazione orale. Sono state privilegiate le revisioni sistematiche e sintetiche degli argomenti proposti per mezzo di domande puntuali simili ai quesiti che verosimilmente potranno essere posti in sede terza prova e di colloquio d'esame. Sono state anche assegnate prove finalizzate alla comprensione e alla rielaborazione del testo.

La correzione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri: a) correttezza contenutistica, b) capacità di analisi sintesi e di rielaborazione c) espressione linguistica intesa come correttezza grammaticale e appropriatezza lessicale.

Prove orali: domande di comprensione e analisi di testi orali e scritti, domande finalizzate alla contestualizzazione storica, sociale e letteraria dei testi analizzati.

Sono state effettuate almeno *due* prove sia nel trimestre che nel pentamestre; in alcuni casi sono state fatte anche *tre* interrogazioni finalizzate o al recupero di situazioni insufficienti o all'approfondimento in vista del colloquio d'esame. La valutazione disciplinare è stata fatta in base ai seguenti descrittori:

- a) conoscenza dei contenuti proposti;
- b) correttezza di pronuncia ed intonazione;
- c) correttezza grammaticale;
- d) appropriatezza e varietà lessicale.

In vista della preparazione al colloquio pluridisciplinare e all'interno delle simulazioni altri due parametri sono stati considerati ai fini della valutazione:

- e) capacità di rielaborare un testo;
- f) capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra ambiti disciplinari diversi.

La valutazione globale è derivata dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno in classe, tenendo conto del grado di attenzione, della partecipazione e dell'interesse dimostrati; da frequenti controlli del lavoro personale, effettuati durante il processo di apprendimento per rilevare il grado di acquisizione di una specifica parte di contenuti e abilità; dal risultato delle verifiche scritte e delle frequenti verifiche orali; dalla capacità dell'alunno di autovalutarsi. Si è tenuto in considerazione, inoltre, la capacità dello studente di relazionarsi all'interno di un gruppo di lavoro in particolare nello svolgimento del progetto di *Creative Writing* relativo al corso monografico sull'identità "*Identity and Identities*"

Si allegano le griglie di valutazione di dipartimento.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è avvenuto in itinere durante tutto l'anno scolastico, nel momento in cui se ne è ravvisata la necessità, tramite il controllo costante e la valutazione individualizzata del lavoro domestico, volti al superamento delle lacune emerse nel corso delle verifiche, che sono state corrette individualmente. Ci sono

stati poi momenti di correzione collettiva delle attività di analisi del testo svolti in classe, finalizzate sia al monitoraggio continuo di quanto svolto a casa, sia ad un confronto costante di quanto prodotto individualmente finalizzato al potenziamento delle capacità di rielaborazione personale dei testi proposti.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

SCANSIONE CRONOLOGICA

TRIMESTRE

1° Modulo (MODULE E)

THE VICTORIAN AGE

Historical background

- The Victorian Compromise
- The Age of Expansion and Reforms

Literary Genres

- The Victorian Novel

Early Victorianism

Charles DICKENS, *Hard Times* (extracts: *A Town of Red Brick*, pp. 409-411; *A Man of Realites*, pp.490-492)

Middle Victorianism

Robert Louis STEVENSON, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (extract: *Jekyll's Experiment*, pp. 446-448 + extracts dal testo di lettura di G. Corrado "Voices from Inside" editore Cideb)

Late Victorianism

Thomas HARDY, *Tess of the D'Urbervilles* (extracts: *Alec and Tess*, pp.496-498; *Justice was done*, fotocopie)

Aestheticism and Decadence:

Oscar WILDE, *The Picture of Dorian Gray* (extracts: *I would give my Soul*, pp.511-513; *Dorian's Death*, pp. 513-516)

- Corso monografico su "The English Patient", prima parte del progetto "Identity and Identities"(si allega progetto)

PENTAMESTRE

2° Modulo (MODULE F)

THE MODERN AGE

Historical background

- Anxiety and Rebellion
- Two World Wars and After

Literary Genres

- Modern Poetry

Imagism

Ezra POUND, *L'Art*, p.581

Symbolism

Thomas Sterns ELIOT, *The Waste Land* (extracts: *The Cruellest Month*, p. 583; *The Fire Sermon*, pp. 666-667)

- Fiction

Stream of Consciousness Novel

James JOYCE, *Dubliners* (selection: *Eveline*, pp.692-694; *The Dead: She was fast Asleep*, pp. 696-697)

James JOYCE, *Ulysses* (extracts: *The Funeral*, p. 703; *Molly's Monologue*, pp 591-592)

- Writers dealing with the theme of Identity*

- Fiction

Scott FITZGERALD, *The Great Gatsby* (extracts: *Nick meets Gatsby*,pp.640-642; *Boats against the Current*,pp.643-646)

- Committed Novel

George ORWELL, *Nineteen Eighty-Four* (extracts: *Big Brother is watching you*, pp 725-726; *How can you control Memory?*, pp. 727-729 + extracts dal testo di lettura di G. Corrado “*Voices from Inside*” editore Cideb)

Jack KEROUAC, *On The Road* (extracts: *Route 66*, pp.752-753; *The Children of the American Bop-Night*, pp. 754-755)

○ Modern Drama

The Theatre of the Absurd

Samuel BECKETT, *Waiting for Godot* (extract: *Nothing to be done*, pp. 632-633)

CORSO MONOGRAFICO

- * Nel corso del 1° TRIMESTRE gli alunni sono stati impegnati nella lettura ed analisi del romanzo “*The English Patient*” inserito all’interno di un progetto di *Creative Writing* insieme alle classi 5B-5D-5M-5F. Tale progetto chiamato “*Identity and Identities*” era finalizzato alla creazione di breve racconto prendendo spunto dal romanzo letto, raccontato dal punto di vista di uno dei personaggi. Il lavoro, svolto a gruppi, è partito da una attività di *speaking* sul tema dell’identità ed è continuato con la lettura e l’analisi di brani e citazioni tratte dal romanzo in questione. Gli studenti hanno assistito poi alla visione della versione cinematografica del Paziente Inglese. Tale progetto includeva inoltre la lettura individuale in lingua italiana dell’opera completa del romanzo di Ondaatje. In classe sono stati poi analizzati alcuni passi significativi della stessa opera in lingua originale.
- All’inizio del PENTAMESTRE gli studenti hanno consegnato i loro elaborati. IL corso monografico è proseguito con l’analisi di alcuni autori del ‘900 che hanno trattato il tema dell’identità .
- Progetto di *Creative Writing*: *Identity & Identities*

allegato

SCHEMA DI PROGETTO A.S. 2009/2010

TITOLO DEL PROGETTO: I PERCORSI DELL’IDENTITÀ’(IDENTITY AND IDENTITIES)

Referente progetto: prof.ssa Fiorella CORBELLARI , prof.ssa Daniela BEDEGONI e prof.ssa Maria Luisa BERTOLASO

Classi coinvolte: 5^AB, 5^AD 5^AF 5^AM

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI EDUCATIVI DIDATTICI GENERALI

Il tema dell’identità è presente nelle diverse forme d’arte ed è trasversale rispetto tutti i periodi storico-letterari che gli studenti hanno avuto modo di analizzare nel quinquennio. Si è prestato, quindi, a fare da sfondo ad un percorso che, prendendo spunto da un testo in lingua inglese (“*The English Patient*” di Michael Ondaatje), si è aperto a riflessioni inerenti ad altri autori e ad altri linguaggi espressivi.

Scopo del progetto è stato quello di far riflettere sulla propria identità e su quella degli altri facendo emergere come ognuno di noi sia l’insieme di molteplici aspetti che non si prestano a facili semplificazioni.

Per fare questo gli studenti sono stati accompagnati all’analisi del testo base e, in un secondo tempo, alla produzione in gruppo di una riscrittura che ha sfruttato i diversi punti di vista dei personaggi del testo, in modo da condurre gli studenti ad una attività di decentramento da sé e dal giudizio dipendente da un unico punto di vista.

OBIETTIVI MISURABILI

- Favorire l’acquisizione della produzione scritta in lingua straniera.
- Creazione di un brano in lingua inglese riferito alle vicende del testo analizzato (“*The English Patient*” di Michael Ondaatje) ma rivisto secondo il determinato punto di vista di un personaggio della storia diverso dal narratore esterno.
- Passaggio dalla narrazione esterna in terza persona a quella interna in prima persona.
- Analisi ed approfondimento di autori e artisti del ‘900 di nazionalità diverse ma di lingua inglese che hanno trattato il tema dell’identità.

TEMPISTICA DEL PROGETTO

ATTIVITÀ SVOLTE IN CLASSE CON L’INSEGNANTE:

TRIMESTRE (da settembre a dicembre)

Si è dedicata un'ora alla settimana a partire da ottobre

◇ Speaking/Listening:

- attività introduttive al progetto sull'identità attraverso brainstorming e lavori individuali che miravano alla presentazione di ritratti o autoritratti interiori attraverso foto di sé o di oggetti e luoghi dai quali gli studenti si sentono rappresentati;
- Presentazione del contesto, dei temi e dei personaggi del testo "The English Patient" ;

◇ Reading:

- Comprensione e analisi guidata di alcuni brani significativi e di citazioni tratte dal testo presentato.
- Visione del film *The English Patient* di Anthony Minghella e confronto tra libro e film

◇ Writing : Divisione in gruppi relativi ai cinque personaggi principali del romanzo e riscrittura di un episodio o di una parte della storia secondo il punto di vista del personaggio affidato al gruppo.

PENTAMESTRE: (da gennaio al 15 maggio)

◇ Storia della letteratura: dopo aver introdotto il modernismo, studio di alcuni autori e artisti del '900 che hanno trattato il tema dell'identità .

ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI:

TRIMESTRE (da settembre a dicembre)

- ◇ Lettura integrale del libro in italiano entro fine ottobre
- ◇ Formazione dei gruppi entro fine settembre
- ◇ Scelta di fotografie per la costruzione del proprio ritratto interiore
- ◇ Vacanze di natale: stesura dei testi

PENTAMESTRE: (solo i mesi di gennaio e febbraio)

- ◇ Consegna dei testi entro 30/01/2010
- ◇ Riconsegna materiali corretti e ulteriore revisione entro fine febbraio
- ◇ Storia della letteratura: corso monografico su alcuni autori del '900 che hanno trattato il tema della identità .

AUTHORS	WORKS	KEY IDEA
Scott FITZGERALD	<i>The Great Gatsby</i>	<i>Identity and Social Class</i>
George ORWELL	<i>Nineteen Eighty-Four</i>	<i>Identity and State Control</i>
Samuel BECKETT	<i>Waiting for Godot</i>	<i>Complementary Identities</i>
Jack KEROUAC	<i>On The Road</i>	<i>Identity and the search for the self</i>
Michael ONDAATJEE	<i>The English Patient</i>	<i>Personal Identity vs National Identity</i>

DOCENTI INTERNI AL LICEO IMPEGNATI NEL PROGETTO

Gruppo di progettazione: Corbellari Fiorella – Bertolaso Maria Luisa – Bedegoni Daniela
La produzione è stata valutata dalle docenti di inglese responsabili del progetto.

I rappresentanti di classe

Prof. Fiorella Corbellari

Villafranca di Verona 15.05.2010

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA: MATEMATICA CL.5 M A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. MARTINELLI ALESSANDRA

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2009-2010

Testo in adozione:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi CORSO BASE BLU DI MATEMATICA volume 4 , Zanichelli

A) PROFILO DELLA CLASSE

Lavoro con questa classe per il primo anno e, a causa anche dell'esiguo numero di ore a disposizione, lo sviluppo del programma è stato lento ed in parte ridotto.

Nel complesso il gruppo classe ha reagito con discreto impegno e responsabilità alle richieste, evidenziando disponibilità al dialogo educativo e volontà di apprendere e comprendere. Questo ha portato a miglioramenti nel corso dell'anno per quasi tutti gli alunni, anche se in alcuni casi vi sono ancora importanti fragilità soprattutto nei prerequisiti al programma della quinta quali ad esempio il calcolo algebrico.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Gli obiettivi perseguiti, oltre all' acquisizione ed interiorizzazione dei contenuti previsti dal programma, sono stati:

- potenziare le capacità espressive per acquisire un linguaggio chiaro, preciso, essenziale
- potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte
- avere consapevolezza delle interazioni della matematica con il resto del sapere

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le lezioni sono state condotte, per quanto possibile, in forma problematica, in modo da condurre gli alunni a trovare la soluzione di nuovi problemi sfruttando le conoscenze acquisite.

La trattazione di ogni argomento è stata accompagnata da numerosi esercizi, svolti con lo scopo di verificare il grado di comprensione dei concetti introdotti e di fornire, inoltre, una guida per gli esercizi assegnati per casa.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state effettuate, sia nel trimestre che nel pentamestre, almeno due prove scritte e/o orali.

Per la valutazione delle prove sono stati adottati i criteri stabiliti dal Coordinamento di materia.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è stato effettuato in itinere.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

TRIMESTRE

- Ripasso: risoluzione delle disequazioni di secondo grado con il metodo della parabola.
- Equazione di una circonferenza. Circonferenza goniometrica.
- Misura degli angoli in gradi e in radianti.
- Funzioni seno, coseno, tangente, cotangente, secante e cosecante. Grafici delle funzioni seno, coseno e tangente.
- Gli angoli associati. Formule di addizione e sottrazione. Formule di duplicazione.
- PENTAMESTRE
- Formule di bisezione. Formule parametriche.
- Equazioni goniometriche elementari. Equazioni omogenee. Equazioni lineari (metodo algebrico, metodo dell'angolo aggiunto).

- Disequazioni elementari, lineari, omogenee.
- Risoluzione dei triangoli rettangoli.
- Teorema dell'area di un triangolo (con dimostrazione).
- Teorema della corda (con dimostrazione).
- Teorema del seno e teorema del coseno (con dimostrazioni).

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Alessandra Martinelli

Villafranca di Verona 15.05.2010

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA: FISICA CL.5 M A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. POZZATO DANIELA

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2009-2010

Testo in adozione:

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha iniziato il percorso di fisica in quarta liceo classico, in generale lo studio è stato di tipo scolastico, anche se alcuni alunni dimostrano di possedere capacità di rielaborazione personale, la partecipazione e l'interesse alla disciplina non sempre sono stati attivi e partecipati, in uguale misura per tutta la classe. I risultati ottenuti sono comunque buoni, perché gli alunni, comunque, hanno dimostrato di non accontentarsi di valutazioni appena sufficienti. All'interno della classe, un numero esiguo di allievi hanno evidenziato dei problemi nell'ambito scolastico, incontrando difficoltà nella preparazione personale, dovuta a uno studio discontinuo o a difficoltà nella rielaborazione personale dei concetti. Le relazioni degli alunni con gli insegnanti in genere sono stati improntati sul rispetto reciproco, anche tra di loro sono stati corretti.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.
- Acquisire contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura.
- Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico e avere capacità di fornire e ricevere informazioni anche attraverso formule, grafici, tabelle.
- Saper cogliere analogie e differenze.
- Saper analizzare e schematizzare semplici situazioni reali.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La metodologia utilizzata è stata la lezione frontale, alternata con l'utilizzo del laboratorio di fisica per quanto possibile.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Le prove sono state interrogazioni orali. eventuali recuperi sono stati svolti in classe svolgendo esercizi.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

L'attività di recupero è stata svolta in itinere con risoluzione di esercizi.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

TRIMESTRE

4 Energia e conservazione

Unità 13:

- 13.1- Il principio di conservazione dell'energia meccanica; 13.3 - La conservazione dell'energia;
- 13.4 - Il principio di conservazione della quantità di moto; 13.5- Gli urti.

2 Le forze e l'equilibrio

Unità 6:

6.1- La pressione; 6.2 - La densità; 6.3 - Il principio di Pascal; 6.4 - La legge di Stivino; 6.5 - Il principio di Archimede; 6.6 - La pressione atmosferica.

5 L'equilibrio termico:

Unità 14:

14.1 - La temperatura; 14.2 - Il termometro; 14.3 – Equilibrio termico; 14.5 – La dilatazione termica; 14.6 – La dilatazione lineare dei solidi; 14.7 – La dilatazione cubica; 14.8 – La dilatazione dei liquidi

Unità 15:

15.1 - Il calore; 15.2 - Il calore specifico e la capacità termica; 15.3 – La caloria; 15.4 -Propagazione del calore nei solidi e nei fluidi.

Unità 16:

16.3 - I cambiamenti di stato; 16.4 – Fusione e solidificazione; 16.5 – Vaporizzazione e condensazione;

6 La termodinamica

Unità 17

17.1 - I gas perfetti, 17.2 - La legge di Boyle e Mariotte; 17.3 - La prima legge di Gay-Lussac; 17.4 - La seconda legge di Gay-Lussac; 17.5 - L'equazione di stato dei gas perfetti.

10 La propagazione delle onde e della luce:

Unità 27:

27.1 - Che cosa sono le onde?; 27.2 - Onde trasversali e longitudinali; 27.3 - Le caratteristiche fondamentali delle onde; 27.4 - Il comportamento delle onde: riflessione, rifrazione, interferenza e diffrazione;

PENTAMESTRE

27.5 - Il suono; 27.6 – L'eco e il rimbombo; 27.7 – L'effetto Doppler.

Unità 28:

28.1 – La propagazione della luce; 28.2 - La riflessione; 28.3 - La rifrazione; 28.4 - La dispersione della luce: i colori; 28.9 - Le lenti.

7 L'equilibrio elettrico:

Unità 19

19.1 – L'elettrizzazione per strofinio; 19.2 - I conduttori e gli isolanti; 19.3 - L'elettrizzazione per contatto e per induzione; 19.4 - La legge di Coulomb; 19.5 – La polarizzazione dei dielettrici; 19.6 – La costante dielettrica; 19.7 - La distribuzione della carica nei conduttori.

Unità 20:

20.1 -Il campo elettrico; 20.2 -la rappresentazione del campo elettrico;
20.3 - L'energia potenziale elettrica; 20.4 - La differenza di potenziale elettrico;
20.5 - I condensatori.

8 Cariche elettriche in moto:

Unità 21:

21.1 - La corrente elettrica; 21.2 - Il generatore di tensione; 21.3 - Il circuito elettrico elementare;
21.4 - La prima legge di Ohm; 21.5 - L'effetto Joule; 21.6 - La corrente elettrica nei liquidi.

Unità 22:

22.1 - Il generatore; 22.2 - Resistenze in serie e in parallelo;
22.3 - Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro; 22.4 - Condensatori in serie e in parallelo;

Unità 23:

23.1 - La seconda legge di Ohm; 23.2 - la relazione tra resistività e temperatura.

9 Il magnetismo e l'elettromagnetismo:

Unità 24:

24.1 - Il campo magnetico; 24.2 - Il campo magnetico terrestre;

24.3 - L'esperienza di Oersted: interazione magnete - corrente elettrica;
24.4 - L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente; 24.5 - L'origine del magnetismo;
24.6 - Il vettore campo magnetico; 24.7 - La forza di Lorentz.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Daniela Pozzato

Villafranca di Verona 15.05.2010

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA: SCIENZE CL.5 M A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. NICHELE STEFANIA

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2009-2010

Testo in adozione: Ivo Neviani – Cristina Pignocchino Feyles “*Geografia Generale. La Terra nell’Universo*” (terza edizione), SEI.

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe V M, nel corso dell’anno, ha mostrato un costante interesse per gli argomenti proposti. Anche la partecipazione è stata complessivamente buona. Dagli interventi effettuati durante le lezioni e dalle richieste di ulteriori chiarimenti ho potuto constatare una maggiore difficoltà nell’affrontare quelle parti di programma che richiedevano la conoscenza e l’applicazione di concetti scientifici di base che avrebbero dovuto essere già parte del loro bagaglio culturale. Pertanto, ho lavorato cercando continuamente di richiamare e ripetere quelle nozioni utili alla piena comprensione dei fenomeni esaminati. Gli alunni sono sempre stati invitati a studiare non tanto con lo scopo di ricordare ma, piuttosto, di cercare di capire il perché di certe relazioni. Nonostante ciò, le verifiche orali hanno mostrato come alcuni di loro, anche se non tutti, siano più inclini a privilegiare gli aspetti mnemonici invece del ragionamento.

L’esiguo numero di ore curricolari, quelle perse per effettuare altre attività programmate dalla scuola unitamente alle mie lunghe spiegazioni in cui non è mai stato dato nulla per scontato hanno rallentato il ritmo di lavoro impedendo la completa attuazione del percorso didattico programmato ad inizio d’anno. Infatti, avrei voluto trattare anche alcuni contenuti di scienze della Terra che, invece, mi è stato impossibile affrontare.

Per quanto riguarda il profitto, il livello medio della classe è più che sufficiente.

Il grado di conoscenza degli argomenti trattati non è omogeneo; accanto a studenti motivati, dotati di buone conoscenze e di capacità di collegamento e rielaborazione, c’è un gruppo che ha raggiunto risultati nel complesso sufficienti, ma inferiori alle reali capacità, ed infine ci sono alcuni alunni con incertezze e difficoltà nell’affrontare la materia. Per questi ultimi la causa è imputabile ad uno scarso impegno domestico e ad uno studio che è iniziato solo verso la fine dell’anno.

I rapporti con l’insegnante sono stati cordiali ed educati.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Conoscenze

- conoscenza dei contenuti del programma proposto
- conoscenza della terminologia fondamentale
- conoscenza del metodo scientifico di approccio ai problemi

Competenze

- uso del lessico specifico della disciplina
- articolazione di risposte pertinenti, esaustive e sintetiche
- lettura e interpretazione di tabelle, grafici, carte tematiche
- analisi dei dati e fenomeni acquisiti dal testo o dagli appunti delle lezioni e formulazione di un quadro logico di interpretazione dei fatti

Capacità

- comprensione dei problemi e capacità di inquadrali in uno schema logico, formulando ipotesi d’interpretazione e deducendone conseguenze
- capacità di instaurare collegamenti e di cogliere il nesso tra i diversi fenomeni
- capacità di individuare l’evoluzione delle idee e dei modelli in relazione allo sviluppo delle tecniche d’indagine

C) METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

L’attività didattica è stata attuata attraverso:

- **esercitazioni** comprendenti: esercizi di consolidamento e memorizzazione di schemi operativi; attività di applicazione a contenuti diversi di schemi operativi, concetti, relazioni già conosciuti; attività di classificazione di fenomeni diversi individuandone somiglianze e/o differenze; attività di approfondimento e trasferimento di schemi operativi, concetti già conosciuti
- **conversazioni** comprendenti: conversazione tendente ad individuare le conoscenze ed i concetti spontanei degli alunni; discussione con domande proposta dall'insegnante ed interventi degli alunni, per analizzare e/o comparare fatti o fenomeni; discussione sistematica finalizzata a verbalizzare concetti, a definire ipotesi, a sintetizzare l'attività svolta
- **lezioni** con la presentazione metodica di fatti e fenomeni e con la messa in evidenza di regole, concetti, relazioni.

D) STRUMENTI

Fisici:

- libro di testo adottato: Ivo Neviani – Cristina Pignocchino Feyles “Geografia Generale. La Terra nell’Universo” (terza edizione), SEI.
- ho ritenuto utile integrare alcuni contenuti, traendoli dal testo: “Introduzione all’Astronomia”, Francesco Saverio Delli Santi - ZANICHELLI.
- quadernone con appunti integrativi
- fotocopie integrative fornite dall'insegnante
- riviste e testi scientifici
- grafici e foto dai libri usati

Formativi:

- grafi ad albero
- mappe concettuali

E) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state effettuate:

1. prove orali (almeno due per alunno)
2. trattazione sintetica di argomenti (due)
3. quesiti a scelta multipla (uno)

F) MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero si è svolto in itinere. I ragazzi sono stati abituati a chiedere di volta in volta le spiegazioni o gli approfondimenti che ritenevano necessari. Sono state dedicate ore di lezione a quegli argomenti che risultavano più complessi.

G) CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

1. prove orali: si allega la tabella elaborata in sede di dipartimento
2. prove oggettive di verifica: si decide di assegnare ad ogni singolo quesito un punteggio e di definire il voto complessivo, attribuendo la sufficienza se il punteggio conseguito è in un intervallo dal 60% al 70% (a seconda del grado di difficoltà dei quesiti proposti) del totale
3. trattazione sintetica degli argomenti: si allega la tabella elaborata in sede di dipartimento

H) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

TRIMESTRE

Capitoli e paragrafi dei testi effettivamente usati nel corso delle lezioni:
Ivo Neviani – Cristina Pignocchino Feyles, “*Geografia Generale*”, Sei
Francesco Saverio Delli Santi, “*Introduzione all’Astronomia*”, Zanichelli.

- Grafico sulle scienze della Terra

Cap.1 Osservare il cielo

- 1.1 Introduzione
- 1.2 La posizione della Terra nell'Universo
- 1.3 La sfera celeste: elementi di riferimento
Approfondimento: l'Orizzonte (pg.8)
- 1.4 Le coordinate astronomiche: coordinate equatoriali ed altazimutali
- 1.5 Movimenti apparenti degli astri sulla sfera celeste
Approfondimento: i movimenti giornalieri delle stelle a latitudini diverse (pg.11).
- Nascere e tramontare del Sole pgg. 10,11 "Introduzione all'Astronomia".
Le stelle sono veramente fisse? (vedi fotocopia)
- 1.6 Le costellazioni
- Il moto apparente del Sole e l'eclittica pgg. 6,7,8 "Introduzione all'Astronomia".
- 1.7 La luce messaggera dell'Universo: caratteristiche e propagazione
- 1.9 La spettroscopia: spettri di emissione (continui ed a righe) e di assorbimento.
Approfondimento: le leggi del corpo nero (pg.20)

Cap. 4 Il sistema solare

- 4.1 Il sistema solare: corpi in movimento.....
- 4.5 I pianeti e i loro movimenti: le leggi di Keplero
- 4.6 La spiegazione delle leggi di Keplero secondo Newton; modello Tolomaico e l'ipotesi geocentrica, contributi di Brahe, Copernico e l'ipotesi eliocentrica (appunti integrativi)

Pentamestre

Cap. 4 Il sistema solare

- 4.2 L'origine del sistema solare
- 4.3 La stella Sole
- La struttura e lo stato della materia stellare vedi "Introduzione all'Astronomia"pg. 41
- 4.4 la struttura del sole"
Approfondimento: l'attività del Sole (pg. 86).
- 4.7 Le caratteristiche fisico-chimiche dei pianeti terrestri e gioviani (esclusi gli approfondimenti sui singoli pianeti)
- 4.8 Gli altri corpi del sistema solare

Cap. 5 Le caratteristiche del pianeta Terra

- 5.2 La Terra: un pianeta unico nel sistema solare
- 5.3 L'interno della Terra è caldo e non omogeneo
- 5.4 La Terra è un pianeta in continua evoluzione
- 5.5 La Terra ha una forma sferica e possiede un campo gravitazionale
- 5.6 La rappresentazione della forma della Terra
Approfondimento: il calcolo di Eratostene e la misura della circonferenza terrestre.
- 5.7 Il reticolato geografico e le coordinate geografiche

Cap. 6 I movimenti della Terra

- 6.1 Introduzione
- 6.2 Il movimento di rotazione, come si determina la velocità lineare di rotazione di un punto sulla superficie terrestre conoscendo la sua latitudine ed il raggio terrestre
- 6.3 Le conseguenze della rotazione terrestre
- 6.4 Il movimento di rivoluzione
- 6.5 Le conseguenze della rivoluzione terrestre
- 6.6 Le stagioni astronomiche
- 6.7 Le zone astronomiche del globo terrestre
- 6.8 I moti secondari della Terra
Approfondimento: le glaciazioni (vedi fotocopia)

Cap. 7 Misure di spazio e tempo

- 7.2 Orientarsi sulla Terra: la ricerca dei punti cardinali
- 7.3 Orientarsi sulla Terra: le coordinate polari
- 7.5 La misura del tempo: la durata del giorno
- 7.6 La misura del tempo: l'ora vera, il tempo civile e i fusi orari
- 7.7 La misura del tempo: la durata dell'anno civile e il calendario
Approfondimento: il calendario (pg.150).

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Stefania Nichele

Villafranca di Verona 15.05.2010

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA: STORIA DELL'ARTE CL.5 M A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. TROPINA MATTEO

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2009-2010

Testo in adozione: Itinerario nell'arte – Cricco; Di Teodoro

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe VM si presenta come una classe vivace ed interessata alla materia. Gli studenti hanno quasi tutti raggiunto un'autonomia di giudizio e di critica nei confronti dei fenomeni artistici, sia del passato che dell'arte contemporanea, buone capacità sia nell'operare confronti tipologici che nell'uso del linguaggio specifico. Alcuni studenti mostrano poi una particolare sensibilità alle tematiche e ipotizzano un proseguimento di studi nell'ambito della materia. Il giudizio complessivo può considerarsi buono.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Saper condurre un'argomentazione di ambito artistico coerente e ordinata (coerenza).
- Saper individuare in un'opera artistica le caratteristiche artistiche presenti (analisi).
- Saper cogliere in un'opera artistica la tesi di fondo (sintesi).
- Saper presentare un argomento di ambito artistico con chiarezza e utilizzando un linguaggio corretto.
- Saper condurre analisi comparative fra i diversi episodi artistici.
- Saper esprimere una valutazione personale motivata sulle diverse esperienze artistiche incontrate sia nell'ultimo anno che nel corso del quinquennio, riuscendo a riconoscere le diversità, le criticità, le influenze che le caratterizzano.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e dialogate, svolte utilizzando la stimolazione costante degli studenti con domande e problem solving, atte a favorire l'attenzione e verificare la comprensione degli argomenti esposti. Dove è stato possibile, e ritenuto necessario, sono state fornite definizioni chiare e frequenti di termini chiave, schemi, tabelle e illustrazioni. La discussione nasceva dalle immagini presenti nel testo adottato con lo scopo di educare al gusto estetico e al rispetto delle opinioni altrui.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state svolte una prova orale ed una prova scritta – valevole per l'orale – per ciascun studente sia nel trimestre che nel pentamestre. L'eventuale assenza alla prova scritta è stata recuperata in forma orale.

La prova scritta è stata di tipo strutturato (domande aperte e chiuse, vero e falso, scelta multipla, commento ad un'opera d'arte) nel trimestre; nel pentamestre come simulazione di terza prova

Le prove orali erano svolte nella modalità di interrogazione lunga con analisi e confronto tra le opere incontrate ed analizzate in classe.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non è stato necessario avviare modalità di recupero in itinere o di sostegno, eventuali insufficienze sono state recuperate tramite studio personale da parte degli studenti interessati

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

TRIMESTRE

Le istanze realistiche e le ricerche sulla percezione visiva

- La seconda rivoluzione industriale: la nascita della città moderna
- L'architettura in ferro e le grandi esposizioni universali : *La Torre Eiffel – Cristal Palace*
- La pittura verista: la pittura tra nostalgia e denuncia sociale

- La nascita della fotografia
- Courbet: la denuncia sociale *Gli spaccapietre – Fanciulle in riva al fiume*
- Parigi, la nuova capitale culturale
- I *salons* e le esposizioni indipendenti
- Manet: La rivoluzione dell'arte; *Colazione sull'erba – Olympia*
- L'Impressionismo: Caratteri generali e singole personalità
- Renoir: La festa e l'attimo: *Au moulin de la Gallette – Colazione dei canottieri*
- Monet: l'impressione fugace; le serie dei *Ponti giapponesi* e delle *Cattedrali*

TRIMESTRE-PENTAMESTRE

OLTRE LA VISIONE: LA FUGA VERSO ALTRI MONDI E PERCEZIONI

- Il Puntinismo: tra scienza e arte
- Seraut: *Domenica pomeriggio alla Grand Jatte – Bagno ad Asniers*
- La fuga dal mondo borghese
- Cezanné: la ricerca delle forme pure *Due giocatori di carte – Montagna di Saint Victoire*
- Van Gogh: l'espressione del mondo interiore: *I mangiatori di patate – Volo di corvi su campo di grano*
- Gauguin: La fuga verso l'eden *Visione dopo il sermone – Cristo giallo – Chi siamo...*
- La belle Epoque
- L'Art Nouveau; caratteristiche generali e declinazioni nazionali
- Arte totale, la nascita del design. Arti maggiori e arti minori
- Il simbolismo: tra arte e letteratura - I pre-raffaelliti; Moreau; Segantini
- La nascita di una nuova icona: La Femme Fatale
- Klimt: pittore e decoratore *Danae – Giuditta I*
- Gaudí: il Modernismo catalano: *Casa Battlò – La Sagrada Familia*
- Munch e il disagio esistenziale: *L'urlo – Passeggiata su Johannestrasse - Pubertà*

PENTAMESTRE

LA ROTTURA DEL CONCETTO DI ARTE: LE AVANGUARDIE STORICHE

- Le avanguardie storiche:
- Il gruppo e il singolo – I manifesti – Alla ricerca di una nuova estetica
- La crisi delle scienze esatte e la nascita del relativismo

ESPRESSIONISMO: LIBERTÀ AI COLORI

- Die Brücke: Il disagio dell'artista in una società disagiata
- Kichener: *Marcella – 5 donna nella strada*
- I Fauves: La gioia di vivere
- Matisse: Il colore e la sensazione: *Donna con cappello – Ritratto di signora in Blu – La stanza rossa*
- L'espressionismo austriaco: le paure e i fantasmi dell'inconscio:
- Schiele: *L'abbraccio*
- Der Blaue Reiter: l'abbandono onirico
- Marc: *Cavalli azzurri*

CUBISMO: CARATTERI GENERALI

- Picasso: il grande maestro di un secolo *Les demoiselles d'Avignon - Guernica*
- Cubismo analitico e cubismo sintetico: *Ritratto di A. Vollard - Natura morta con sedia impagliata*

IL FUTURISMO

- I manifesti: la creazione di una nuova estetica

- Dinamismo-velocità-modernità
- Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*
- Severini: *Ballerina in blu*
- Boccioni: *Città che sale – Forme uniche nella continuità dello spazio*

L'ASTRATTISMO

- Kandinskij: dal reale all'astratto: *Murnau, paesaggio estivo – Primo acquarello astratto – ComposizioneVI*
- Mondrian: l'essenziale è invisibile agli occhi:La serie dell'*Albero – Composizione in rosso, blu e giallo*

I rappresentanti di classe

Prof. Matteo Tropina

Villafranca di Verona 15.05.2010

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA CL.5 M A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. PROSPERO ILARIA

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2009-2010

Testo consigliato: G.Fiorini, S.Coretti, S.Bocchi “Corpo libero due- Movimento e salute” Ed.Marietti scuola

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato attivamente dimostrando interesse per le diverse attività proposte. E' riuscita ad instaurare un buon dialogo educativo, mantenendo un atteggiamento corretto ed educato. Il profitto mediamente è più che discreto.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- consolidamento degli schemi motori di base anche in situazioni complesse;
- conoscenza delle metodologie di sviluppo delle capacità condizionali;
- presa di coscienza delle capacità creative, espressive e simboliche della propria corporeità;
- sviluppo del senso di utilità dell'attività motoria a livello psicofisico, sociale e civico per rispondere al concetto di “bene-essere” secondo la definizione dell'O.M.S.
- acquisizione del senso di responsabilità e di partecipazione attiva alla vita scolastica;
- collaborazione interdisciplinare in base alle tematiche che vengono proposte nei singoli consigli di classe;
- acquisizione delle norme fondamentali di educazione stradale.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Agli alunni è stato richiesto un impegno sia pratico che di rielaborazione dei contenuti proposti durante le lezioni. Nell'insegnamento i procedimenti seguiti si sono riferiti alle esperienze, alle necessità e ai ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni, in questo modo ognuno ha avuto la possibilità di seguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità.

La didattica è stata impostata spesso sul problem - solving per stimolare l'intelligenza motoria degli allievi, la loro capacità di analisi, sintesi e progettazione di risposte adeguate.

Si è utilizzato anche il lavoro di gruppo per stimolare la collaborazione all'interno della classe.

Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi è stato utilizzato il criterio della gradualità. La scansione temporale dei moduli è stata condizionata dai ritmi di apprendimento e dalle variabili relazionali degli studenti.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state previste due verifiche pratiche per ciascun periodo

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non si è mai verificata la necessità di svolgere attività di recupero.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

- attività a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi con richieste specifiche per la soluzione di problemi motori complessi e norme di assistenza attiva e passiva;
- attività di sviluppo delle capacità condizionali ed elementi di teoria dell'allenamento:
Resistenza: progressione con la funicella; 10 minuti di corsa (primo trimestre);
- Velocità: azioni di gioco (primo e secondo periodo);
- Capacità coordinative ed equilibrio: esercizi a corpo libero, andature (primo e secondo periodo);
- Acrogym figure a 3: elaborazione a gruppi di una sequenza data dall'insegnante (pentamestre)
- attività teoriche e pratiche per lo sviluppo del senso di utilità dell'attività sportiva:
Pallavolo, Badminton, Tamburello : tecnica e fondamentali individuali e di squadra, azioni di gioco (primo e secondo periodo).

I rappresentanti di classe

Prof. Ilaria Prospero

Villafranca di Verona 15.05.2010

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA: I.R.C. CL.5 M A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. PALMANO GIORGIA

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2009-2010

Testo in adozione: S. Bocchini, *Religione e Religioni*, EDB scuola, Bologna 2003

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta di 15 alunni che si avvalgono dell'insegnamento di Religione cattolica i quali hanno partecipato, nel corso dell'anno scolastico, alle lezioni in modo costruttivo attraverso il dialogo e la proposta di opinioni personali debitamente formulate e motivate.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile e rispettoso della dignità umana;
- orientarsi con senso critico e senza pregiudizi tra le varie proposte etiche contemporanee;
- conoscere ed utilizzare i criteri dell'etica e della morale cristiana per proporre soluzioni a problemi inerenti la vita fisica e la convivenza sociale

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali supportate da materiale audio, video e cartaceo. Utilizzo di power point creati dall'insegnante. Materiale fornito dal docente (fotocopie di appunti personali, articoli di giornali/riviste...), visione di opere d'arte e ascolto di musica.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La peculiarità della disciplina non prevede prove scritte né orali. Gli alunni sono stati costantemente invitati alla discussione tra di loro e con il docente sugli argomenti in programma

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non sono previste modalità di recupero né di sostegno

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Introduzione alla bioetica (trimestre)

1. Origine e compiti della bioetica
2. Problemi ancora aperti della bioetica: la nozione di vita umana e di persona

L'etica di inizio vita (trimestre)

1. L'embrione umano: i dati della biologia (coordinazione, continuità, gradualità)
2. L'aborto volontario e la legge n.194, 22 maggio 1978
3. L'aborto con la pillola del giorno dopo
4. La pillola RU486
5. Il cosiddetto "diritto" di aborto

L'etica di fine vita (pentamestre)

1. Eutanasia: la questione terminologica e la coscienza della morte nella cultura contemporanea
2. L'accanimento terapeutico
3. La morte come compimento della libertà
4. Le cure palliative come valida alternativa all'eutanasia
5. Il testamento biologico: significato bioetico delle dichiarazioni anticipate
6. L'istruzione "*Dignitas personae*" (12.12. 2008)

Dai muri dell'identità ... ai muri delle identità (pentamestre)

1. Da "The wall" dei Pink Floyd ai muri altisonanti e "non" presenti nel mondo

Dall'educazione all'amore alla vocazione d'amore (pentamestre)

1. L'arte d'amare: eros, agape, charitas
2. Il comandamento nuovo (Mt 22, 34-40)
3. Victor E. Frankl e la logoterapia
4. L'amore tra uomo e donna nella Genesi
5. *"Mettimi come sigillo sul tuo cuore"* (CdC 8,5) attraverso l'opera di Marc Chagall
6. Visione del film "Caso mai"

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Giorgia Palmano

Villafranca di Verona 15.05.2010

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO: TRIENNIO

TIPOLOGIA A

TIPOLOGIA A

	Comprensione	Analisi del testo	Approfondimento	Forma
Negativo	Assente e/o completamente errata	Analisi assente e/o completamente errata	Nessun approfondimento	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori morfosintattici e ortografici molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato e povero. Esposizione disordinata e sconnessa, priva di coerenza logica
Gravemente insufficiente	Fortemente incerta e incompleta	Analisi avvenuta in modo pesantemente incerto e incompleto	Approfondimento non significativo, povero, generico e impreciso	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato e povero. Esposizione spesso disordinata e incoerente, e approssimativa
Insufficiente	Parziale, generica e con qualche oscurità concettuale	Analisi superficiale e non completa	Approfondimento schematico e superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico incerto e non sempre appropriato. Esposizione schematica e complessivamente poco chiara
Sufficiente	Sostanzialmente corretta	Analisi corretta ma limitata agli aspetti principali	Approfondimento Corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico elementare ma complessivamente corretto. Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta
Discreto	Corretta e ordinata, anche se con qualche imprecisione	Analisi ordinata, anche se meccanica, ; qualche punto non del tutto compreso e/o preciso	Approfondimento discretamente ampio e preciso	Linguaggio corretto e appropriato. Esposizione ordinata, chiara e coerente
Buono	Completa e circostanziata	Analisi corretta, chiara e articolata	Approfondimento preciso e articolato anche se poco personale	Linguaggio appropriato e sicuro. Esposizione fluida e coesa
Ottimo	Avvenuta con chiarezza, precisione e rigore	Analisi ampia e approfondita con contributi personali in tutti i punti richiesti	Approfondimento ampio, con contributi critici, ricco di riferimenti culturali (storico-letterari, scientifici, artistici ...), preciso e originale	Esposizione scorrevole, coesa ed efficace, condotta con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

TIPOLOGIA B, C, D

	Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia	Argomentazione e struttura del discorso	Apporti critici	Correttezza, proprietà e registro linguistico
Negativo	Le consegne (pertinenza, tipologia, utilizzo e comprensione dei documenti) non sono state rispettate	Argomentare scorretto/ Esposizione disordinata e sconnessa	Totalmente assenti o non pertinenti	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori molto gravi e numerosi). Registro linguistico inadeguato
Gravemente insufficiente	Le consegne sono state rispettate molto limitatamente Contenuto estremamente povero e inadeguato	Argomentare poco pertinente. Esposizione spesso disordinata e incoerente	Imprecisi e incoerenti	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Registro linguistico spesso inappropriato
Insufficiente	Le consegne sono state parzialmente rispettate Contenuto elementare e superficiale	Argomentare non sempre pertinente/ Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	Limitati e usuali	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Registro linguistico non sempre rispettato
Sufficiente	Le consegne sono state rispettate Contenuto pertinente	Argomentare sostanzialmente corretto/ Esposizione ordinata	Pertinenti ma sporadici	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Registro linguistico sostanzialmente rispettato
Discreto	Le consegne sono state efficacemente elaborate Contenuto adeguato	Argomentare corretto e ordinato/ Esposizione ordinata e chiara	Adeguati e coerenti	Forma corretta. Registro linguistico adeguato
Buono	Elaborazione delle consegne ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Esposizione fluida e coesa	Appropriati e articolati	Registro linguistico appropriato e sicuro
Ottimo	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Esposizione scorrevole, coesa, brillante	Frequenti, fondati e originali	Registro linguistico accurato e con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte.

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 5	Grav.Insuff. 6 - 7	Insuff. 8 - 9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13 - 14	Ottimo 15
1. Elaborazione della traccia Comprensione							
2. Argomentazione e struttura del discorso/ Analisi del testo							
3. Apporti critici/ Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

PROVA ORALE

Conoscenza dei contenuti (MAX 40)	Qualità espressiva (MAX 30)	Capacità di rielaborazione (MAX 30)	VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SCRITTO LATINO-GRECO (TRIENNIO)

DESCRITTORI		INDICATORI		
Valutazione in decimi	Valutazione in quindicesimi	(A) Conoscenze morfo-sintattiche	(B) Comprensione	(C) Produzione di un testo adeguato (appropriata resa lessicale e correttezza linguistica)
Ottimo 9-10	Ottimo 15	Conoscenze morfo-sintattiche sicure, esaurienti e precise.	Il senso del testo è stato colto in modo completo e sicuro, nella sua specificità e nelle sfumature di senso.	Traduzione in forma corretta e scorrevole con una resa linguistica adeguata e personale che rispetta efficacemente lo stile del testo di partenza. N.° errori lessicali: 0-1 (-0.25 > -0.5)
Buono 8-8.5	Buono 13-14	Conoscenze morfo-sintattiche appropriate e precise.	Il senso del testo è stato colto in modo completo e sicuro pur in presenza di qualche imprecisione o lieve errore.	Traduzione in forma corretta e scorrevole con una resa linguistica adeguata e coerente che rispetta lo stile del testo di partenza. N.° errori lessicali: 2-3 (-1 > -0.75)
Discreto 6.5-7.5	Discreto 12	Riconoscimento degli elementi morfo-sintattici di base pur in presenza di errori occasionali che non alterano la struttura grammaticale del testo di partenza.	Il senso del testo è stato colto pur in presenza di qualche isolato errore che non compromette la comprensione globale del testo di partenza.	Traduzione del testo complessivamente corretta dal punto di vista linguistico, pur in presenza di qualche improprietà. N.° errori lessicali: 3-4 (-1.5 > -1)
Sufficiente 6	Sufficiente 10	Riconoscimento degli elementi morfo-sintattici essenziali pur limitati dalla presenza di isolati errori.	Il senso complessivo del testo è stato colto nelle sue linee essenziali nonostante isolati travisamenti.	Traduzione sostanzialmente accettabile pur con un'adesione alquanto meccanica e poco fluida alle strutture lessicali e semantiche del testo di partenza. N.° errori lessicali: 4-5 (-2 > -1.25)
Insufficiente 5-5.5	Insufficiente 8-9	Parziale riconoscimento dei fondamentali elementi morfo-sintattici (errori gravi ma limitati o lievi ma diffusi).	Il senso complessivo del testo è stato compromesso da alcuni travisamenti e/o piccole lacune che rivelano una comprensione parziale.	Traduzione approssimativa e/o meccanica con qualche passaggio incompleto e/o con incertezze e imprecisioni lessicali che rendono il testo poco coeso e coerente. N.° errori lessicali: 5-6 (-2.5 > -1.5)
Gravemente insufficiente 4-4.5	Gravemente insufficiente 6-7	Gravi difficoltà nel decodificare i fondamentali elementi morfo-sintattici con dimostrazione di carenze significative nelle conoscenze della normativa latina.	Testo non compreso a causa di gravi ed estesi travisamenti e/o lacune (es. manca fino a un terzo del testo).	Traduzione non appropriata e con numerosi e gravi errori (lessico, sintassi, etc.) che rendono il testo italiano fondamentalmente scorretto. N.° errori lessicali: 6-7 (-3 > -1.75)
Negativo 1-3	Negativo 1-5	Mancato riconoscimento dei fondamentali elementi morfo-sintattici con dimostrazione di carenze sostanziali nelle conoscenze della normativa latina.	Testo non compreso e/o lacunoso (es. manca più di un terzo del testo).	Traduzione frammentaria con gravi e diffuse imprecisioni linguistiche e logiche. N.° errori lessicali: 7 (> -3.5)

A) Conoscenze morfo-sintattiche

Errori lessicali :	-0.25/-0.50
Errori morfologici (morfologia nominale o verbale, ovvero errori che coinvolgono la singola parola, omissioni di parola):	-0.25 / -0.50
Errori sintattici (sintassi della frase semplice o della frase complessa, ovvero errori che coinvolgono più elementi, come reggenze, costrutti, periodo complesso, omissioni di frase):	-0.50 / -1 o più

VOTO DEFINITIVO (media dei voti nelle colonne A B C): _____

N.B. Nel caso in cui la colonna A risultasse negativa o gravemente insufficiente, la valutazione complessiva della prova sarà necessariamente insufficiente.

PROVA ORALE

Conoscenze grammaticali e storico letterarie (MAX. 40)	Qualità espressiva (MAX.30)	Capacità di rielaborazione (MAX.30)	VOTO

GRIGLIE DI : LETTERATURA ITALIANA E LATINA ORALE

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
CONOSCENZE	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni; non pertinente e privo di coerenza logica 16	Conoscenza frammentaria e/ o incerta; svolgimento non sempre coerente; pochi gli aspetti considerati 20	Svolgimento limitato agli aspetti principali. 24	Conoscenza non ampia, ma sicura. 28	Conoscenza ampia 32	Conoscenza ampia e sicura. 36	Conoscenza ampia, approfondita e sicura. 40
COMPETENZE LINGUISTICHE Si valutano: ➤ Esposizione corretta e ordinata dei dati ➤ Pertinenza ➤ Corretto collegamento dei contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica	Esposizione non appropriata e scorretta; priva di coerenza logica; lessico assai povero e impreciso 12	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali; incertezze e imprecisioni lessicali 15	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio 18	Esposizione corretta e coerente; lessico appropriato 21	Esposizione corretta, coerente e personale con lessico appropriato 24	Esposizione corretta e personale; lessico ampio e vario 27	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale 30
CAPACITÀ' DI ANALISI, DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI	Non sa collegare e confrontare le informazioni; non sa rielaborare i contenuti 12	Scarsa capacità di sintesi e di collegamento; l'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente 15	Semplice capacità di sintesi; sa individuare i concetti chiave; 18	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti in modo autonomo 21	Capacità di operare sintesi, confronti e collegamenti in modo sicuro 24	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome, con app 27	Capacità di analizzare, sintetizzare, confrontare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari in modo originale 30
	40	50	60	70	80	90	100
VOTO FINALE							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE TRIENNIO LINGUA STRANIERA

	<i>GRAV.INSUFF.</i>	<i>INSUFFICIENTE</i>	<i>SUFFICIENTE</i>	<i>DISCRETO</i>	<i>BUONO</i>	<i>OTTIMO</i>	<i>ECCELLENTE</i>
CONOSCENZA/ COMPrensIONE E ORGANIZZAZIONE LOGICA DEI CONTENUTI	<i>Conoscenza /Comprensione estremamente frammentaria, con errori ed omissioni; svolgimento non pertinente e privo di coerenza logica</i> 16	<i>Conoscenza /Comprensione frammentaria o incerta; svolgimento non sempre coerente; pochi gli aspetti considerati</i> 20	<i>Svolgimento limitato agli aspetti principali. /Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo</i> 24	<i>Conoscenza non ampia, ma sicura. /Comprensione di tutte le informazioni esplicite del testo</i> 28	<i>Conoscenza ampia; svolgimento organico della traccia. /Comprensione di tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni d'inferenza</i> 32	<i>Conoscenza ampia e sicura. /Comprensione ottimale del testo</i> 36	<i>Conoscenza ampia, approfondita e sicura. /Comprensione del significato profondo del testo</i> 40
PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO: ➤ COSTRUZIONE SINTATTICA ➤ EFFICACIA COMUNICATIVA ➤ PROPRIETA' LESSICALE	<i>Esposizione non appropriata e con numerosi e gravi errori che pregiudicano la comprensione; lessico assai povero e impreciso</i> 16	<i>Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali; errori grammaticali frequenti ma non gravi che rendono difficoltosa la comprensione; incertezze e imprecisioni lessicali</i> 20	<i>Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio</i> 24	<i>Esposizione corretta e coerente; lessico essenziale</i> 28	<i>Esposizione corretta, coerente e personale con lessico appropriato</i> 32	<i>Esposizione corretta e personale; lessico ampio e vario</i> 36	<i>Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale</i> 40
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI	<i>Non sa collegare e confrontare le informazioni</i> 8	<i>Scarsa capacità di sintesi e di collegamento</i> 10	<i>Semplice capacità di sintesi; sa individuare i concetti chiave</i> 12	<i>Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti</i> 14	<i>Capacità di operare sintesi, confronti e collegamenti in modo sicuro</i> 16	<i>Capacità di sintetizzare e confrontare con apporti personali</i> 18	<i>Capacità di sintetizzare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari in modo originale</i> 20
	40	50	60	70	80	90	100
VOTO FINALE							

**LICEO SCIENTIFICO STATALE “ENRICO MEDI”
VILLAFRANCA DI VERONA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO
LINGUA STRANIERA**

Parametri	1/2/3	4	5	6	7	8	9	10	Punti
CONOSCENZA DEI CONTENUTI E CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	Frainrende o non fornisce alcuna risposta al quesito posto. Propone informazioni scarse o non pertinenti.	Conoscenza frammentaria dell' argomento che non riesce ad organizzare in modo schematico. Mostra grosse difficoltà nel rielaborare gli argomenti e non è in grado di approfondirli.	Conosce l'argomento in modo parziale e mnemonico. Sa rielaborare solo in parte gli argomenti e solo in modo superficiale. Scarsa capacità di collegamento.	Conosce l'argomento nelle linee fondamentali. Dimostra semplice capacità di sintesi e sa individuare i concetti chiave.	Conosce l'argomento. Sa rielaborare gli argomenti di carattere generale e sa esporli in modo coerente, ma non sempre riesce ad approfondirli.	Conosce e sa organizzare l'argomento. Sa operare collegamenti e sa fornire ulteriori informazioni usando una certa coerenza.	Conoscenza ampia e sicura. Sa sintetizzare e integrare con apporti personali e critici.	Conoscenza sicura e approfondita dell'argomento. Sa sintetizzare e integrare quanto studiato con apporti personali critici e argomentati.	
COMPETENZA ESPRESSIVA (scioltezza, pronuncia e competenza lessicale) e COMPETENZA GRAMMATICALE	Molto impacciato, esposizione non comprensibile	Impacciato, lento; ripetuti errori di pronuncia; lessico inadeguato. Errori grammaticali che possono precludere la comprensione. L'esposizione è più volte interrotta.	Esitante: molte ripetizioni; alcuni errori di pronuncia ed intonazione; lessico limitato e non sempre corretto. Frequenti errori grammaticali.	Sufficientemente sicuro: tenta di usare i connettori; lievi incertezze di pronuncia; lessico sostanzialmente corretto anche se limitato. Qualche errore grammaticale.	Abbastanza sicuro: usa i principali connettori; pronuncia ed intonazione discrete; lessico sostanzialmente corretto anche se semplice. Errori grammaticali occasionali.	Sicuro: usa con proprietà connettori e congiunzioni; pronuncia ed intonazione discrete; lessico corretto e abbastanza vario. Pochissimi errori grammaticali che sa autocorreggere e che non precludono la comprensione.	Molto buona: sa esporre in modo corretto, subordina in modo personale; pronuncia ed intonazione molto buone; lessico ampio e vario. Nessun errore grammaticale.	Eccellente: sa coordinare e subordinare con successo; pronuncia ed intonazione ottime; lessico corretto e pertinente. Nessun errore grammaticale.	
	VOTO								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI MATEMATICA - FISICA

INDICATORI

CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	5	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
Sufficiente	6	Conosce i contenuti minimi
Discreto	7	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	8	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	9-10	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

COMPETENZE

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Non sa applicare le conoscenze più elementari
Gravemente insufficiente	4	Applica le conoscenze in modo quasi sempre errato
Insufficiente	5	Dimostra difficoltà nell'applicazione e/o nei collegamenti
Sufficiente	6	Sa applicare le conoscenze minime
Discreto	7	Sa applicare in modo accettabile le conoscenze e stabilire semplici collegamenti
Buono	8	Sa applicare e collegare i contenuti trattati, li sa rielaborare autonomamente, rivela capacità di analisi e sintesi
Ottimo	9-10	Sa trattare in modo critico e personale i contenuti acquisiti, rivela sicure capacità di analisi e sintesi

USO DELLA TERMINOLOGIA

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Si esprime in modo estremamente stentato, con scarsissima padronanza dei termini
Gravemente insufficiente	4	Si esprime in modo stentato
Insufficiente	5	Si esprime in modo incerto
Sufficiente	6	Si esprime in modo minimamente corretto
Discreto	7	Si esprime in modo chiaro e abbastanza corretto
Buono	8	Si esprime in modo chiaro e corretto, usa un lessico preciso
Ottimo	9-10	Dimostra buona padronanza di linguaggio ed una esposizione disinvolta

DESCRITTORI

Completamente negativo	1-2	Più che sufficiente	6½
Negativo	3	Discreto	7
Gravemente insufficiente	4-4½	Più che discreto	7½
Insufficiente	5	Buono	8
Quasi sufficiente	5½	Più che buono	8½
Sufficiente	6	Ottimo	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE MATEMATICA

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti indicatori che permetteranno di assegnare un punteggio ad ogni singola parte della prova.

INDICATORI

CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	5	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
Sufficiente	6	Conosce i contenuti minimi
Discreto	7	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	8	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	9-10	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

CAPACITA' DI APPLICAZIONE

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Esegue passaggi completamente errati e non pertinenti
Gravemente insufficiente	4	Esegue passaggi errati e non pertinenti
Insufficiente	5	Applica in modo poco consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione
Sufficiente	6	Applica in modo sostanzialmente corretto le formule e/o le tecniche di risoluzione
Discreto	7	Applica in modo consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione
Buono	8	Sa rielaborare autonomamente i contenuti
Ottimo	9-10	Svolgimento ineccepibile dal punto di vista concettuale

CHIAREZZA NELL'ESPLICITAZIONE DEI PERCORSI LOGICI

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Qualche tentativo di risoluzione errato e non motivato
Gravemente insufficiente	4	Gli esercizi risolti presentano omissioni, mancano le giustificazioni, compaiono dei risultati non motivati
Insufficiente	5	Passaggi non adeguatamente giustificati, arriva al risultato senza un percorso chiaro
Sufficiente	6	Percorso sostanzialmente comprensibile, anche se mancano in parte le motivazioni
Discreto	7	Percorso sostanzialmente comprensibile anche se talvolta le motivazioni sono scarse
Buono	8	Struttura logica ben esplicitata, i chiarimenti operativi sono poco approfonditi
Ottimo	9-10	Struttura logica ordinata e ben esplicitata, passaggi chiari, ben motivati, espressi con precisione,

COMPETENZA DI CALCOLO ED ATTENZIONE

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Commette gravissimi errori di calcolo
Gravemente insufficiente	4	Commette gravi errori di calcolo non sempre dovuti a disattenzione
Insufficiente	5	Commette errori di distrazione che compromettono l'esito operativo
Sufficiente	6	Commette qualche errore non grave, ma sostanzialmente dimostra di possedere gli strumenti di calcolo
Discreto	7	Commette qualche sporadico errore
Buono	8	Commette qualche sporadico errore di distrazione
Ottimo	9-10	Risolve correttamente tutti gli esercizi. Risolve la sequenza dei passaggi è scorrevole e il simbolismo corretto

DESCRITTORI

Completamente negativo	1-2	Più che sufficiente	6½
Negativo	3	Discreto	7
Gravemente insufficiente	4-4½	Più che discreto	7½
Insufficiente	5	Buono	8
Quasi sufficiente	5½	Più che buono	8½
Sufficiente	6	Ottimo	9-10

Griglia di valutazione della prova orale di scienze

Ottimo/eccellente (9-10)	<ul style="list-style-type: none"> -Sa approfondire autonomamente i contenuti trattati. -Sa trattare in modo critico e personale i contenuti acquisiti, operando opportuni collegamenti. -Ha acquisito un metodo di studio efficace e personale, che gli permette di realizzare validi progetti di ricerca. -Sa esprimersi in modo preciso, disinvolto, ordinato, originale e con registro linguistico appropriato.
Buono (8)	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce ampiamente i contenuti trattati. -Dimostra particolare interesse per alcuni argomenti, per i quali chiede ulteriori informazioni. -Sa rielaborare autonomamente i contenuti in modo preciso. -Applica, a volte, una critica personale degli argomenti trattati. -Opera, a volte, spontanei, opportuni collegamenti. -Ha acquisito un metodo di lavoro personale. -Sa esprimersi in modo scorrevole, corretto e usa un lessico preciso.
Discreto (7)	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce i contenuti trattati. -Sa rielaborare in forma personale alcuni dei contenuti acquisiti. -Interviene, a volte, con una critica personale e con collegamenti. -Sa attuare percorsi di indagine sostanzialmente validi. -Opera in base ad un metodo di lavoro ordinato e parzialmente adeguato alle esigenze personali. -Sa esprimersi in modo chiaro e corretto.
Sufficiente (6)	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce i contenuti trattati dal punto di vista informativo. -Sa riferire i contenuti, ma la sua rielaborazione personale e i collegamenti sono limitati. -Non interviene spontaneamente con una critica personale. -Lavora seguendo un metodo poco personalizzato, - tuttavia ordinato. -Si esprime in modo incerto.
Insufficiente (5)	<ul style="list-style-type: none"> -Manca una conoscenza completa dei contenuti. -Non collega e non rielabora personalmente. -Si esprime in modo incerto. -Lavora con metodo non vantaggioso.
Gravemente insufficiente(4)	<ul style="list-style-type: none"> -Ha una conoscenza acritica, estremamente parziale e frammentaria anche dei contenuti essenziali. -E' incapace di collegarli e rielaborarli in modo minimamente personale. -Si esprime in modo stentato.
Completamente negativo (3-2-1)	<ul style="list-style-type: none"> -Presenta carenze talmente diffuse da pregiudicare il processo di apprendimento. -Si esprime in modo estremamente stentato e con scarsissima padronanza dei termini.

Griglia di valutazione delle prove scritte di scienze

Gli indicatori su cui valutare le prove, con i corrispondenti punti, sono i seguenti:

	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	voto
Correttezza e completezza dei contenuti (conoscenze)	Risposte estremamente e parziali e scorrette	Risponde a metà delle richieste in modo corretto	Risponde a due terzi della prova in modo essenziale e corretto	Risponde in modo quasi completo con qualche errore	Risponde in modo completo ed esauriente con qualche lieve errore o dimenticanza	Risponde in modo completo, corretto ed esauriente	
Uso della terminologia (competenze)	Scarso		Adeguito	Padronanza della terminologia			
Ordine logico e rielaborazione (capacità)	Assente	Poco chiaro	Essenziale	Esposizione chiara	Esposizione personale	chiara e	
Valutazione finale							

STORIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE	Frammentaria e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbast. articolata	Articolata e precisa	Ben approfondita ed efficace
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati

FILOSOFIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO	Inconsistente	Incerti E generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti	Corretti e sicuri	Corretti
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

GRIGLIA PER LA PROVA SCRITTA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
CAPACITA' DI ESPORRE I CONTENUTI IN MODO SINTETICO	Espone in modo ripetitivo e frammentario	Presenza di inutili ripetizioni	Esposizione abbastanza fluida pur con qualche ripetizione inutile	Esposizione fluida e scorrevole	Buona	Molto buona
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati

DISEGNO & STORIA DELL'ARTE

Allieva/o.....

TRIMESTRE/PENTAMESTRE

N° _____

Eseguito in data : _____

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 2 - 3	Grav.ins. 4	Insuff. 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo <i>Eccellente</i> 9 - 10
CONOSCENZE STORICO -ARTISTICHE							
COMPETENZE PROPRIETA' LINGUISTICA CORRETTEZZA FORMALE							
ELABORAZIONE CRITICA DEI CONTENUTI							
VALUTAZIONE							

CONSEGNATO IN DATA

IL DOCENTE

Griglie di valutazione materia: EDUCAZIONE FISICA

P R A T I C A	INDICATORI	DESCRITTORI						
		<i>Neg.</i> 1-2-3	<i>Grav.</i> Ins.4	<i>Insuff.</i> 5	<i>Sufficiente</i> 6	<i>Discreto</i> 7	<i>Buono</i> 8	<i>Ottimo</i> 9-10
	<i>Capacità coordinative</i>							
	<i>Capacità Condizionali</i>							
	<i>Conoscenza delle regole e pratica sportiva</i>							
	<i>Impegno e partecipazione alle attività motorie</i>							
	<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	1-2	3-5	6-9	10-11	12-13	14	15
VOTO								
T E S T	INDICATORI	DESCRITTORI						
		<i>Neg.</i> 1-2-3	<i>Grav.</i> Ins.4	<i>Insuff.</i> 5	<i>Sufficiente</i> 6	<i>Discreto</i> 7	<i>Buono</i> 8	<i>Ottimo</i> 9-10
	<i>Forza arti inferiori</i>							
	<i>Forza arti superiori</i>							
	<i>Coordinazione e destrezza</i>							
	<i>Velocità</i>							
	<i>Resistenza</i>							
<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	1-2	3-5	6-9	10-11	12-13	14	15	
VOTO								
T E O R I A	INDICATORI	DESCRITTORI						
		<i>Neg.</i> 1-2-3	<i>Grav.</i> Ins.4	<i>Insuff.</i> 5	<i>Sufficiente</i> 6	<i>Discreto</i> 7	<i>Buono</i> 8	<i>Ottimo</i> 9-10
	<i>Conoscenza dei contenuti</i>							
	<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>							
	<i>Personalizzazione dell'argomento e riferimenti pluridisciplinari</i>							
	<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	1-2	3-5	6-9	10-11	12-13	14	15
VOTO								

9. TESTI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SVOLTA IL 30/01/2010

ELEMENTI DELLA PROVA:

Il Consiglio di classe ha deliberato di far svolgere due prove scritte di terza prova e ha scelto in entrambe di proporre quesiti di tipologia B. Vengono di seguito riportati i quesiti posti nella prova del 31/01/2010. La seconda verifica di terza prova si svolgerà nel mese di maggio successivamente alla stesura del presente documento.

Materie: LATINO, STORIA, INGLESE, MATEMATICA, STORIA DELL'ARTE

LATINO

1. Seneca torna insistentemente sul concetto di *tempus* e sulla gestione dello stesso da parte dell'uomo, servendosi di particolari metafore. Il candidato tratti sinteticamente la questione individuandone almeno due di significative che contestualizzerà e spiegherà adeguatamente.

Il testo che segue, di cui **non** si richiede traduzione, potrà essere utilizzato come spunto.

Vindica te tibi, et tempus quod adhuc aut auferebatur aut subripiebatur aut excidebat collige et serva. Persuade tibi hoc sic esse ut scribo: quaedam tempora eripiuntur nobis, quaedam subducuntur, quaedam effluunt.

2. Il candidato tratti sinteticamente le caratteristiche dell'*epos* di Lucano e il suo rapporto con la tradizione.

STORIA

1. Quale significato assumono i Patti Lateranensi nella costruzione dell'Italia totalitaria?

2. Quali sono i caratteri del totalitarismo?

MATEMATICA

1) Dopo aver dimostrato le formule di duplicazione relative a seno e coseno, verificare la seguente identità

$$\frac{\operatorname{sen} 2\alpha (\operatorname{sen} \alpha + \cos \alpha)}{1 - \cos 2\alpha + \operatorname{sen} 2\alpha} = \cos \alpha$$

2) Risolvere la seguente espressione

$$\frac{\operatorname{sen}\left(\frac{\pi}{2} - \alpha\right) - 2 \cos(5\pi + \alpha) + 3 \operatorname{cosec}^2(-\alpha) \cdot \operatorname{sen}^2(\pi - \alpha)}{3 \operatorname{tg}(\pi + \alpha) \cdot \cos(\pi - \alpha)} =$$

INGLESE

1. What image of youth , beauty and old age are depicted by Lord Henry in the text “*I would give my soul*” from *The Picture of Dorian Gray*?
2. Describe the main features of modernism relating them to the new theories they were originated by, or to the artists that best represented them.

STORIA DELL'ARTE

1. “L'Art Nouveau rappresentò il primo modo in cui la società industriale cercò di darsi un'estetica” (G. Dorfles). Si illustri brevemente in cosa consiste il fenomeno espresso nella citazione riportata e si delinei la sua importanza culturale ed artistica a livello europeo.
2. La corrente post-impressionista tra esotismo, simbolismo e fuga della città

10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe propone la adozione delle griglie usate in questi anni durante lo svolgimento dell'esame di Stato presso il Liceo Medi

PRIMA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)

ESAME DI STATO A.S. 2009-2010

PRIMA PROVA

CLASSE 5

Candidato: _____

Tipologia della traccia: A - B - C - D (Traccia n.____)

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav.Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
1.Elaborazione della Traccia/Comprensione							
2. Argomentazione e struttura del discorso/ Analisi del testo							
3. Apporti critici/ Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

SECONDA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SCRITTO LATINO-GRECO (TRIENNIO)				
DESCRITTORI		INDICATORI		
Valutazione in decimi	Valutazione in quindicesimi	(A) Conoscenze morfo-sintattiche	(B) Comprensione	(C) Produzione di un testo adeguato (appropriata resa lessicale e correttezza linguistica)
Ottimo 9-10	Ottimo 15	Conoscenze morfo-sintattiche sicure, esaurienti e precise.	Il senso del testo è stato colto in modo completo e sicuro, nella sua specificità e nelle sfumature di senso.	Traduzione in forma corretta e scorrevole con una resa linguistica adeguata e personale che rispetta efficacemente lo stile del testo di partenza. N.° errori lessicali: 0-1 (-0.25 > -0.5)
Buono 8-8.5	Buono 13-14	Conoscenze morfo-sintattiche appropriate e precise.	Il senso del testo è stato colto in modo completo e sicuro pur in presenza di qualche imprecisione o lieve errore.	Traduzione in forma corretta e scorrevole con una resa linguistica adeguata e coerente che rispetta lo stile del testo di partenza. N.° errori lessicali: 2-3 (-1 > -0.75)
Discreto 6.5-7.5	Discreto 12	Riconoscimento degli elementi morfo-sintattici di base pur in presenza di errori occasionali che non alterano la struttura grammaticale del testo di partenza.	Il senso del testo è stato colto pur in presenza di qualche isolato errore che non compromette la comprensione globale del testo di partenza.	Traduzione del testo complessivamente corretta dal punto di vista linguistico, pur in presenza di qualche improprietà. N.° errori lessicali: 3-4 (-1.5 > -1)
Sufficiente 6	Sufficiente 10	Riconoscimento degli elementi morfo-sintattici essenziali pur limitati dalla presenza di isolati errori.	Il senso complessivo del testo è stato colto nelle sue linee essenziali nonostante isolati travisamenti.	Traduzione sostanzialmente accettabile pur con un'adesione alquanto meccanica e poco fluida alle strutture lessicali e semantiche del testo di partenza. N.° errori lessicali: 4-5 (-2 > -1.25)
Insufficiente 5-5.5	Insufficiente 8-9	Parziale riconoscimento dei fondamentali elementi morfo-sintattici (errori gravi ma limitati o lievi ma diffusi).	Il senso complessivo del testo è stato compromesso da alcuni travisamenti e/o piccole lacune che rivelano una comprensione parziale.	Traduzione approssimativa e/o meccanica con qualche passaggio incompleto e/o con incertezze e imprecisioni lessicali che rendono il testo poco coeso e coerente. N.° errori lessicali: 5-6 (-2.5 > -1.5)
Gravemente insufficiente 4-4.5	Gravemente insufficiente 6-7	Gravi difficoltà nel decodificare i fondamentali elementi morfo-sintattici con dimostrazione di carenze significative nelle conoscenze della normativa latina.	Testo non compreso a causa di gravi ed estesi travisamenti e/o lacune (es. manca fino a un terzo del testo).	Traduzione non appropriata e con numerosi e gravi errori (lessico, sintassi, etc.) che rendono il testo italiano fondamentalmente scorretto. N.° errori lessicali: 6-7 (-3 > -1.75)
Negativo 1-3	Negativo 1-5	Mancato riconoscimento dei fondamentali elementi morfo-sintattici con dimostrazione di carenze sostanziali nelle conoscenze della normativa latina.	Testo non compreso e/o lacunoso (es. manca più di un terzo del testo).	Traduzione frammentaria con gravi e diffuse imprecisioni linguistiche e logiche. N.° errori lessicali: 7 (> -3.5)

A) Conoscenze morfo-sintattiche	
Errori lessicali :	-0.25/-0.50
Errori morfologici (morfologia nominale o verbale, ovvero errori che coinvolgono la singola parola, omissioni di parola):	-0.25 / -0.50
Errori sintattici (sintassi della frase semplice o della frase complessa, ovvero errori che coinvolgono più elementi, come reggenze, costrutti, periodo complesso, omissioni di frase):	-0.50 / -1 o più
VOTO DEFINITIVO (media dei voti nelle colonne A B C): _____	

N.B. Nel caso in cui la colonna A risultasse negativa o gravemente insufficiente, la valutazione complessiva della prova sarà necessariamente insufficiente.

TERZA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Allievo/a: _____ **Classe**

	Conoscenza dei contenuti	Capacità di sintesi e rielaborazione/ Coerenza del discorso	Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)
Negativo 1 - 5	Nessuna conoscenza	Argomentare scorretto/ Analisi errata	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua (errori molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato
Gravemente insufficiente 6 - 7	Conoscenza limitata	Argomentare poco pertinente/ Analisi parziale	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato
Insufficiente 8 - 9	Conoscenza parziale	Argomentare non sempre pertinente/ Analisi superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico non appropriato
Sufficiente 10	Conoscenza corretta ma poco approfondita	Argomentare sostanzialmente corretto/ Analisi corretta	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico sostanzialmente adeguato
Discreto 11 - 12	Conoscenza corretta e adeguata	Argomentare corretto e ordinato/ Analisi corretta e adeguata	Linguaggio complessivamente corretto. Lessico adeguato
Buono 13 - 14	Conoscenza ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Analisi articolata	Linguaggio appropriato. Lessico appropriato
Ottimo 15	Conoscenza ampia, articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Analisi ampia e approfondita	Linguaggio preciso e sicuro. Lessico accurato
Punteggio totale			

N. B.

1. La prova è insufficiente qualora non risulti pertinente alle richieste/consegne.
2. Nella terza colonna le due opzioni sono alternative. Nelle discipline scientifiche, in particolare, viene valutata la prima delle due.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TERZA PROVA

Indicatori	Descrittori						
	Negativo	Grav.insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e di rielaborazione, coerenza del discorso							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13-14	15
Punteggio							

COLLOQUIO ORALE (30/30 – sufficienza 20/30)

Candidato: _____ Data del Colloquio _____

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
CONOSCENZE: Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni <div align="right">4</div>	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali <div align="right">7</div>	Conoscenza limitata agli aspetti principali <div align="right">9</div>	Conoscenza non ampia, ma sicura <div align="right">10</div>	Conoscenza ampia <div align="right">11</div>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura <div align="right">12</div>
COMPETENZE LINGUISTICHE Si valutano i seguenti parametri: ➤ Esposizione corretta ed ordinata dei dati. ➤ Pertinenza della risposta. ➤ Corretto collegamento del contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica (uso del linguaggio specifico)	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica <div align="right">3</div>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali <div align="right">6</div>	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio <div align="right">6</div>	Esposizione corretta, propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma con lessico essenziale <div align="right">8</div>	Esposizione corretta, rigorosa e coerente, con lessico appropriato <div align="right">9</div>	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica <div align="right">10</div>
CAPACITA' Si valuta il grado di analisi e sintesi espresse, oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non sa collegare e confrontare le informazioni e non sa rielaborare i contenuti <div align="right">2</div>	L'analisi dei problemi superficiale e/o l'argomentazione non è convincente <div align="right">4</div>	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti <div align="right">5</div>	Capacità di analisi, confronto e collegamento autonome <div align="right">6</div>	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome <div align="right">7</div>	Capacità di analizzare, di sintetizzare, confrontare, formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali <div align="right">8</div>
	9	17	20	24	27	30

Voto finale <input type="checkbox"/> a maggioranza <input type="checkbox"/> all'unanimità	
---	--

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

◆ Prof.	Mirandola Ileo	Italiano	_____
◆ Prof.ssa	Pirondi Anna Maria	Latino e Greco	_____
◆ Prof.ssa	Cecon Donatella	Storia e Filosofia	_____
◆ Prof.ssa	Corbellari Fiorella	Inglese	_____
◆ Prof.ssa	Martinelli Alessandra	Matematica	_____
◆ Prof.ssa	Pozzato Daniela	Fisica	_____
◆ Prof.ssa	Nichele Stefania	Scienze	_____
◆ Prof.	Tropina Matteo	Storia dell'Arte	_____
◆ Prof.ssa	Prospero Ilaria	Ed. fisica	_____
◆ Prof.ssa	Palmano Giorgia	Religione	_____

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario G. Bonini

Villafranca di Verona, 15 maggio 2010